

SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.P.A.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'UNICO PUNTO
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SOCIETÀ INIZIATIVE
AUTOSTRADALI E SERVIZI S.P.A., IN SEDE STRAORDINARIA, CONVOCATA PER IL GIORNO 16
OTTOBRE 2019 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile e dell'art. 70 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato)

12 settembre 2019

Relazione illustrativa disponibile sul sito *internet* www.grupposias.it

PREMESSA	3
1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE	3
1.1 Motivazioni dell'operazione	3
1.2 Struttura dell'operazione	4
1.2.1 <i>Descrizione dell'operazione</i>	4
1.2.2 <i>Condizioni cui sono subordinati il perfezionamento e l'efficacia della Fusione</i>	6
1.2.3 <i>Natura di operazione con parti correlate della Fusione</i>	8
1.3 Società Partecipanti alla Fusione	9
1.3.1 <i>Società Incorporante</i>	9
1.3.2 <i>Società Incorporanda</i>	16
2. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO	21
3. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO	22
3.1 Premessa	22
3.2 Criteri per la determinazione del Rapporto di Cambio	23
3.3 Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione	27
3.4 Determinazione del Rapporto di Cambio	28
3.5 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio	29
4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE	29
5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DI ASTM	30
6. PROFILI TRIBUTARI	31
7. SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE	32
7.1 Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante	32
7.2 Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporanda	32
7.3 Aumento di Capitale della Società Incorporante a servizio della Fusione	33
7.4 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante <i>post-Fusione</i>	34
7.5 Effetti economici, patrimoniali e finanziari sulla Società Incorporante dell'Aumento di Capitale a servizio della Fusione	35
7.5.1 <i>Premessa</i>	35
7.5.2 <i>Prospetti Consolidati pro-forma al 31 dicembre 2018</i>	36
7.5.3 <i>Prospetti Consolidati pro-forma al 30 giugno 2019</i>	38
7.6 Modifiche dello statuto sociale della Società Incorporante in occasione della Fusione	40

8.	EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI, RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF	49
9.	VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO	49
10.	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL PRIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO IN SEDE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA	50

PREMESSA

Signori azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per il giorno 16 ottobre 2019, in unica convocazione per deliberare in merito al seguente argomento all'ordine del giorno:

“approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. in ASTM S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Il Consiglio di Amministrazione di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (“**SIAS**” o la “**Società Incorporanda**”) ha predisposto la presente relazione illustrativa (la “**Relazione Illustrativa**”), al fine di illustrare agli azionisti di SIAS la proposta di deliberazione di cui all'unico punto all'ordine del giorno.

In particolare, la presente Relazione Illustrativa è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”) e dell'art. 70, comma secondo, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”) e in conformità all'“Allegato 3A”, Schema n. 1, al medesimo Regolamento Emittenti, al fine di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione (il “**Progetto di Fusione**”) per incorporazione di SIAS in ASTM S.p.A. (“**ASTM**” o la “**Società Incorporante**” e quest'ultima congiuntamente considerata con SIAS le “**Società Partecipanti alla Fusione**” o le “**Società**”) e, in particolare, i criteri di determinazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) tra le azioni SIAS e le azioni ASTM.

La presente Relazione Illustrativa è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile sul sito *internet* di SIAS (www.grupposias.it), nel rispetto del termine di 30 (trenta) giorni anteriori alla data prevista per l'Assemblea degli azionisti di SIAS chiamata ad approvare il Progetto di Fusione, accluso alla presente Relazione Illustrativa *sub* Allegato A.

Si segnala, inoltre, che – seppur la Fusione si configuri come operazione “*significativa*” ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, comma sesto, del Regolamento Emittenti – SIAS ha aderito al regime di cosiddetto “*opt-out*” e si è avvalsa pertanto della facoltà prevista dall'art. 70, comma ottavo, del Regolamento Emittenti di derogare all'obbligo di redigere e pubblicare il documento informativo relativo alla Fusione di cui all'art. 70, comma sesto, del Regolamento Emittenti.

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

1.1 Motivazioni dell'operazione

La fusione per incorporazione di SIAS in ASTM (la “**Fusione**”) si inserisce nell'ambito di un progetto di razionalizzazione del gruppo facente capo a Nuova Argo Finanziaria S.p.A. (“**Nuova Argo**”) e di cui ASTM e SIAS fanno parte (il “**Gruppo**”), al fine di semplificarne la struttura partecipativa.

In particolare, la Fusione è finalizzata a realizzare i seguenti principali obiettivi, nell'interesse di entrambe le Società:

- (i) dare vita ad un'unica *holding* industriale quotata che, agendo come “*one company*”, sia in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica;
- (ii) realizzare un accorciamento della catena di controllo rispetto alle società operative, in linea con le prassi nazionale e internazionale e con le aspettative del mercato, per una semplificazione della struttura societaria del Gruppo, con ricadute positive per quanto concerne l'accesso ai *cash flows* e di conseguenza al mercato dei capitali;
- (iii) creare una nuova realtà industriale che possa crescere in modo efficiente e competitivo sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, anche con ricorso al mercato mediante operazioni di rafforzamento del capitale, alla luce del nuovo piano strategico che verrà presentato al Consiglio di Amministrazione successivamente alla Fusione;
- (iv) favorire la creazione di un emittente quotato che, per dimensione e liquidità, possa ambire a proporsi tra le società di primaria importanza del mercato borsistico italiano; e
- (v) razionalizzare la struttura societaria con conseguente riduzione dei costi di *holding* e ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e miglioramento dei risultati operativi.

In data 13 giugno 2019, Nuova Argo, nella propria qualità di società esercente l'attività di direzione e coordinamento su ASTM e su SIAS, ai sensi del regolamento di Gruppo ha esaminato e approvato quanto comunicato dagli Amministratori Delegati di entrambe le Società in merito ai termini e condizioni della proposta operazione, come di seguito indicati, e ha conseguentemente deliberato di garantire il proprio supporto alla medesima a condizione che per effetto della Fusione ASTM venga a detenere, direttamente e indirettamente, una partecipazione in SIAS tale per cui, ad esito della Fusione, la partecipazione di Nuova Argo in ASTM sia pari almeno al 45% più un'azione del suo capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

1.2 Struttura dell'operazione

1.2.1 Descrizione dell'operazione

L'operazione in esame, che si intende sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di SIAS, consiste nella Fusione per incorporazione di SIAS in ASTM. La Fusione determinerà l'estinzione della Società Incorporanda.

Per effetto della Fusione, inoltre, saranno trasferiti ad ASTM, in qualità di nuovo soggetto emittente, i n. 3 (tre) prestiti obbligazionari non convertibili aventi durata decennale, regolati dalla legge inglese e negoziati presso la Borsa d'Irlanda, emessi da SIAS. In particolare saranno trasferiti a ASTM (i) il “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*”, per un importo di Euro 500 milioni, avente una cedola pari al 4,50% annuo lordo e con rimborso previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza (*i.e.* 26 ottobre 2020); (ii) il “*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*”, per un importo di Euro 500 milioni, avente una cedola pari al

3,375% annuo lordo e con rimborso previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza (*i.e.* 13 febbraio 2024) e (iii) il “*prestito obbligazionario SIAS 2018 - 2028*”, per un importo di Euro 550 milioni, avente una cedola pari al 1,625% annuo lordo e con rimborso previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza (*i.e.* 8 febbraio 2028).

In data 13 giugno 2019 i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, previo parere favorevole rilasciato dai rispettivi Comitati competenti in materia di operazioni con parti correlate, hanno approvato, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, il Progetto di Fusione e hanno altresì deliberato di sottoporre alle rispettive Assemblee straordinarie l'approvazione del Progetto di Fusione, con la precisazione che gli avvisi di convocazione di entrambe le Assemblee prevedessero espressamente che i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso: (i) revochino la convocazione delle rispettive Assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse ovvero (ii) convochino le rispettive Assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse in caso di avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una delle condizioni risolutive oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle condizioni sospensive di cui al seguente Paragrafo 1.2.2 (per maggiori informazioni in merito al processo deliberativo seguito dal Consiglio di Amministrazione di SIAS per l'approvazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) e del Progetto di Fusione si rinvia al seguente Paragrafo 3.4).

Ai fini della individuazione dei termini economici della Fusione, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione si sono avvalsi di *advisor* finanziari di comprovata professionalità.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha altresì deliberato di promuovere una offerta pubblica di acquisto volontaria parziale ai sensi dell'art. 102 del TUF (l'“**OPA**”), avente ad oggetto n. 11.377.108 azioni SIAS, pari al 5,00% del capitale sociale di SIAS e il cui perfezionamento era subordinato, alle seguenti condizioni:

- la “**Condizione Soglia OPA**”: ovverosia la condizione, rinunciabile da parte dell'offerente ASTM, che ASTM venisse a detenere, per effetto dell'OPA e/o di eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'OPA nel rispetto della normativa applicabile, una partecipazione complessiva pari ad almeno n. 151.755.294 azioni SIAS, rappresentative del 66,693% del capitale sociale di SIAS (la “**Partecipazione**”);
- la “**Condizione MAC**”: ovverosia la condizione, rinunciabile da parte dell'offerente ASTM previo consenso scritto di UniCredit S.p.A. (nella propria qualità di banca erogatrice, in favore di ASTM, di un finanziamento destinato a finanziare, *inter alia*, l'OPA¹), che non si fossero verificati fatti, eventi o circostanze al di fuori della sfera di controllo di ASTM e SIAS e imprevedibili alla data del 13 giugno 2019 (*i.e.* la data in cui l'OPA è stata comunicata al pubblico ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti), che incidessero negativamente, in modo significativo, sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria risultante dal più recente documento contabile approvato da ciascuna Società e/o sulle prospettive reddituali di

¹ UniCredit S.p.A. ha erogato, in favore di ASTM, un finanziamento, per un importo massimo pari a Euro 300.000.000,00, destinato a finanziare, tra l'altro, i costi connessi all'operazione e, in particolare, l'acquisto delle azioni SIAS nell'ambito dell'OPA e il pagamento del valore di liquidazione delle azioni ASTM oggetto dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito).

una delle predette società e fossero tali da alterare in misura rilevante le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) come individuato dagli organi amministrativi di SIAS e ASTM.

Sempre in data 13 giugno 2019, le Società Partecipanti alla Fusione hanno sottoscritto un accordo quadro volto a disciplinare, tra le altre cose, le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della predetta operazione di razionalizzazione, nonché la relativa tempistica, la gestione interinale delle Società Partecipanti alla Fusione, alcuni aspetti della *governance* relativi alla società risultante dalla Fusione e le condizioni e modalità di esecuzione dell'operazione (l'“**Accordo Quadro**”).

Il Progetto di Fusione, predisposto ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma terzo, del Codice Civile in data 17 giugno 2019 e successivamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 19 giugno 2019.

In data 19 giugno 2019, il Tribunale di Torino – a seguito di istanza congiunta presentata in data 14 giugno 2019 – ha designato KPMG S.p.A. quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile. La predetta relazione, da predisporre a cura di KPMG S.p.A., sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

L'OPA è stata promossa nel periodo intercorrente tra l'8 luglio 2019 e il 26 luglio 2019, estremi inclusi. In data 1 agosto 2019 è stato pubblicato, a cura di ASTM, il comunicato sui risultati definitivi dell'OPA ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, in cui è stato dato atto che sono state portate in adesione all'OPA n. 24.356.361 azioni SIAS, pari a circa il 214,082% delle azioni oggetto dell'OPA e rappresentative del 10,704% del capitale sociale di SIAS. Si rappresenta che, poiché il numero di azioni SIAS portate in adesione all'OPA è stato superiore a n. 11.377.108, vale a dire al numero di azioni oggetto dell'OPA, alle azioni SIAS portate in adesione è stato applicato il riparto secondo il metodo del “*pro-rata*” in virtù del quale ASTM ha acquistato, da tutti gli azionisti, la stessa proporzione delle azioni da essi apportate all'OPA. Pertanto ASTM ha acquistato, per effetto dell'OPA, n. 11.376.796 azioni SIAS (tenuto conto degli arrotondamenti dovuti all'applicazione del coefficiente di riparto) alla data di pagamento del corrispettivo della stessa (*i.e.* il 2 agosto 2019).

Si rappresenta infine che ASTM, nel periodo intercorrente tra il 13 giugno 2019 e la data della presente Relazione Illustrativa, ha acquistato n. 303.000 azioni SIAS al di fuori dall'OPA nel rispetto della normativa applicabile e, pertanto – tenuto conto delle n. 11.376.796 azioni SIAS acquistate per effetto dell'OPA e delle n. 140.378.186 azioni SIAS di cui era complessivamente titolare, in via diretta e indiretta, alla data di pubblicazione del comunicato dell'offerente *ex art.* 102 del TUF – è complessivamente titolare, in via diretta e indiretta, di n. 155.965.998 azioni SIAS, rappresentative del 68,544% del capitale sociale dell'Emittente.

1.2.2 Condizioni cui sono subordinati il perfezionamento e l'efficacia della Fusione

Ai sensi dell'Accordo Quadro, il perfezionamento della Fusione è subordinato al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle seguenti condizioni risolutive:

- (i) l'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile rilasci parere negativo circa la congruità del Rapporto di Cambio (come *infra* definito); o
- (ii) il Progetto di Fusione non sia approvato anche da una soltanto delle Assemblee degli azionisti di ASTM e SIAS entro il 28 febbraio 2020; o
- (iii) l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) sia superiore a Euro 50.000.000 (il "**Massimo Esborso**"); o
- (iv) ASTM non venga a detenere, per effetto dell'OPA e/o di acquisti effettuati al di fuori dell'OPA nel rispetto della normativa applicabile, la Partecipazione entro il giorno antecedente alla data di stipula dell'atto di Fusione; o
- (v) una delle Società Partecipanti alla Fusione receda dall'Accordo Quadro per il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Rilevante (come *infra* definito); o
- (vi) la stipula dell'atto di fusione non avvenga entro il 31 maggio 2020.

È, inoltre, previsto che la stipula dell'atto di Fusione sia sospensivamente condizionata all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia), entro il 31 maggio 2020, delle seguenti condizioni:

- (a) ove richiesto ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, il rilascio del giudizio di equivalenza o di analogo provvedimento da parte della CONSOB con riferimento al documento informativo relativo alla Fusione di cui all'art. 1, comma quinto, lett. f), del Regolamento (UE) 2017/1129;
- (b) il rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ASTM emesse a servizio della Fusione;
- (c) il rilascio del consenso alla Fusione da parte delle controparti di alcuni contratti relativi a finanziamenti bancari e derivati di copertura, di cui sono parti le Società Partecipanti alla Fusione;

Si precisa che, ai sensi dell'Accordo Quadro, (1) le condizioni di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punti (iv) e (vi) e lett. (c) possono essere rinunciate da ASTM e SIAS solo previo consenso scritto di entrambe le Società e (2) la condizione di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punto (iii) può essere rinunciata da ASTM. L'eventuale proposta di rinunciare alla condizione di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punto (iii) e/o alla condizione di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punto (iv) sarà preventivamente comunicata a Nuova Argo affinché quest'ultima assuma ogni deliberazione in merito al proprio supporto all'operazione.

Con riferimento alla condizione risolutiva di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punto (iv), si evidenzia che alla data della presente Relazione Illustrativa, ASTM – per effetto dell'OPA e degli acquisti effettuati al di fuori dell'OPA nel rispetto della normativa applicabile – è titolare in via diretta di una partecipazione rappresentativa del 66,826% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, superiore alla Partecipazione.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'Accordo Quadro, ASTM e SIAS hanno diritto a recedere da tale accordo qualora, nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e il perfezionamento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione previste dall'art. 2504 del Codice Civile si verifichi, con riferimento ad ASTM e/o a SIAS, un qualsiasi fatto, evento o circostanza al di fuori della sfera di controllo

di entrambe le Società, che incida negativamente, in modo significativo e imprevedibile alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società e sia tale da alterare in misura rilevante le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) (l'“**Evento Pregiudizievole Rilevante**”).

In caso di avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle predette condizioni risolutive oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle predette condizioni sospensive, i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso (i) revocheranno la convocazione delle rispettive Assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse ovvero (ii) convocheranno le rispettive Assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse.

1.2.3 Natura di operazione con parti correlate della Fusione

In virtù della struttura dell'operazione e dei soggetti coinvolti, la Fusione è qualificabile come una “operazione con parti correlate di maggiore rilevanza” ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, (il “**Regolamento OPC**”) e del relativo “Allegato 3”.

Pertanto, le attività relative alla determinazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) e degli ulteriori elementi giuridici ed economici della Fusione sono state svolte in ossequio a quanto previsto dal Regolamento OPC nonché dalla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata da SIAS e ASTM (la “**Procedura OPC**”).

In particolare, il Comitato competente in materia di operazioni con parti correlate di SIAS è stato coinvolto nella fase delle trattative e di istruttoria della Fusione, attraverso un flusso informativo completo e tempestivo, che ha consentito al Comitato stesso di essere costantemente aggiornato in relazione all'evoluzione delle attività poste in essere in merito all'operazione di Fusione, e ha individuato come proprio *advisor* finanziario indipendente il Prof. Enrico Laghi. Il Comitato è stato chiamato a esprimere, e in data 13 giugno 2019 ha all'unanimità espresso, il proprio motivato parere favorevole, ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC, sull'interesse di SIAS al compimento della Fusione nonché sulla convenienza e correttezza procedimentale e sostanziale dell'operazione di integrazione.

In tale contesto, si è reso, altresì, necessario redigere un documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC e in conformità allo Schema di cui all'“Allegato 4” al Regolamento OPC medesimo, il quale è stato messo a disposizione del pubblico in data 20 giugno 2019 sul sito *internet* della Società (www.grupposias.it), sezione “Investor Relation”, “Fusione ASTM-SIAS”, nonché con le altre modalità di legge e regolamentari applicabili. Per una più analitica e diffusa descrizione della procedura di approvazione del Progetto di Fusione seguita dalla Società Incorporanda si rinvia al predetto documento informativo predisposto da SIAS.

Per quanto riguarda ASTM, il Comitato competente in materia di operazioni con parti correlate della Società Incorporante, ha rilasciato il proprio parere favorevole all'operazione, in conformità con quanto

previsto per le operazioni con parti correlate di “maggiore rilevanza” ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC. Per le attività di propria competenza, il Comitato di ASTM si è fatto assistere dal Prof. Alberto Dello Strologo in qualità di *advisor* finanziario indipendente. Una più analitica e diffusa descrizione della procedura di approvazione del Progetto di Fusione seguita dalla Società Incorporante è contenuta nel documento informativo redatto da ASTM ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del Regolamento OPC e messo a disposizione del pubblico in data 20 giugno 2019 sul sito *internet* (www.astm.it), nonché con le altre modalità di legge e regolamentari applicabili.

1.3 Società Partecipanti alla Fusione

1.3.1 Società Incorporante

La Società Incorporante è ASTM S.p.A., società costituita nel 1928, con sede legale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 00488270018. ASTM è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Nuova Argo.

Le azioni ASTM sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell’art. 3 dello statuto di ASTM, la Società Incorporante “*ha per oggetto, sia in Italia che all'estero, direttamente o per il tramite di società controllate o collegate:*

- a) l'attività di costruzione e l'esercizio di tratte autostradali che dovessero essere assentite in concessione o comunque aggiudicate mediante procedure consentite dalle leggi in vigore, nonché l'attività d'impresa analoga ovvero strumentale od ausiliaria del servizio autostradale;*
- b) l'attività nei settori informatico, telematico, della telecomunicazione, dei sistemi di pagamento e dei servizi alla mobilità;*
- c) l'attività nel settore dell'edilizia e dell'esecuzione di opere pubbliche e private e l'assunzione e gestione di opere anche in concessione;*
- d) l'attività nel settore dello sviluppo, realizzazione o manutenzione di impianti, terminali e infrastrutture per l'esercizio, anche in concessione, di attività portuale ed aeroportuale;*
- e) l'attività nel settore della logistica e del trasporto;*
- f) l'attività nel settore della cantieristica, anche navale;*
- g) l'attività nel settore della navigazione e dei trasporti sia di merci che di passeggeri;*
- h) l'attività nel settore della ricerca, produzione, trasformazione, trasmissione, trasporto e commercializzazione di energia elettrica, termica, gas e, in generale, di fonti e materie energetiche;*
- i) l'attività nel settore immobiliare;*

j) l'attività di assunzione, gestione e dismissione di interessenze e partecipazioni in società o consorzi, che svolgano attività anche in settori diversi da quelli di cui alle precedenti lettere.

La Società può svolgere il coordinamento e la prestazione di servizi di natura finanziaria, tecnica e amministrativa a favore delle società controllate, collegate o partecipate, compresa la concessione di garanzie reali o personali anche a favore e nell'interesse di terzi.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento degli scopi sociali come sopra complessivamente individuati, compresa la concessione di garanzie reali o personali anche a favore e nell'interesse di terzi.

Sono comunque tassativamente escluse le attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico e le attività finanziarie e di intermediazione mobiliare non consentite per legge o per le quali necessitano specifiche formalità ed autorizzazioni.”

CAPITALE SOCIALE E ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale di ASTM, alla data della presente Relazione Illustrativa, risulta pari a Euro 49.499.300,00 i.v., suddiviso in n. 98.998.600 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Sulla base delle ultime comunicazioni delle partecipazioni significative effettuate ai sensi della normativa applicabile, il capitale sociale di ASTM risulta suddiviso come di seguito illustrato:

- (i) n. 58.179.722 azioni, rappresentanti il 58,768% del capitale sociale di ASTM, sono detenute direttamente e indirettamente da Nuova Argo²;
- (ii) n. 7.631.328 azioni, rappresentanti il 7,709% del capitale sociale di ASTM, sono detenute direttamente da ASTM e n. 21.500 azioni, rappresentanti lo 0,022% del capitale sociale di ASTM, sono detenute dalla società a controllo congiunto Ativa S.p.A. Complessivamente, pertanto, ASTM è titolare, direttamente e indirettamente, di n. 7.652.828 azioni proprie, rappresentanti complessivamente il 7,730% del capitale sociale della Società.

Per maggiori informazioni in merito agli assetti proprietari della Società Incorporante si rinvia al seguente Paragrafo 7.1.

ORGANI SOCIALI

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il Consiglio di Amministrazione di ASTM, nominato dall'Assemblea del 16 maggio 2019 per un periodo di 3 (tre) esercizi, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021, è composto dai seguenti componenti:

² Il capitale sociale di Nuova Argo è detenuto al 60% da Aurelia e per il restante 40% da Mercure Investment S.à r.l., società di diritto lussemburghese interamente controllata da Mercure Holding SCA, a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal *General Partner* Ardian Infrastructure IV S.à r.l., società di diritto lussemburghese, controllata da Ardian S.A.S. Pertanto, alla data della presente Relazione Illustrativa, Aurelia controlla in via solitaria ASTM, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF, per il tramite di Nuova Argo.

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente (*)	Gian Maria Gros-Pietro	Torino, 4 febbraio 1942
Amministratore Delegato	Alberto Rubegni	Pisa, 15 marzo 1951
Vice Presidente	Daniela Gavio	Alessandria, 16 febbraio 1958
Vice Presidente (**)	Roberto Testore	Torino, 17 ottobre 1952
Consigliere	Juan Angoitia	Basauri (Spagna), 29 novembre 1970
Consigliere (**)	Caterina Bima	Borgo San Dalmazzo (CN), 30 gennaio 1960
Consigliere (**)	Arabella Caporello	Ortona (CH), 20 settembre 1972
Consigliere (**)	Giulio Gallazzi	Bologna, 8 gennaio 1964
Consigliere (**)	Giuseppe Gatto	Murazzano (CN), 17 ottobre 1941
Consigliere	Beniamino Gavio	Alessandria, 13 ottobre 1965
Consigliere	Marcello Gavio	Alessandria, 8 ottobre 1967
Consigliere (**)	Venanzio Iacozzilli	Roma, 27 luglio 1957
Consigliere (**)	Fabiola Mascardi	Genova, 4 dicembre 1962
Consigliere (**)	Barbara Poggiali	Milano, 4 marzo 1963
Consigliere (**)	Luigi Roth	Milano, 15 settembre 1940

(*) Amministratore che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

(**) Amministratore che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il Collegio Sindacale di ASTM, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 per un periodo di 3 (tre) esercizi, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019, è composto dai seguenti componenti:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Marco Fazzini	Firenze, 12 ottobre 1974
Sindaco Effettivo	Piera Braja	Torino, 15 giugno 1964
Sindaco Effettivo	Ernesto Ramojno	Torino, 5 luglio 1949
Sindaco Supplente	Massimo Berni	Firenze, 13 settembre 1949
Sindaco Supplente	Roberto Coda	Torino, 3 settembre 1959
Sindaco Supplente	Annalisa Donesana	Treviglio (BG), 9 giugno 1966

ATTIVITÀ DEL GRUPPO ASTM

La Società Incorporante è una *holding* attiva, sia direttamente sia per il tramite di società partecipate, nei settori della gestione di reti autostradali in concessione, nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali e nel settore della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti.

Attraverso la propria controllata SIAS (secondo operatore autostradale italiano con circa il 23% della rete nazionale in gestione) e la co-controllata Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. (tra i principali *player* brasiliani nel settore autostradale), il gruppo ASTM è il terzo operatore al mondo nel settore della gestione di autostrade in concessione, con 4.156 km di rete gestita.

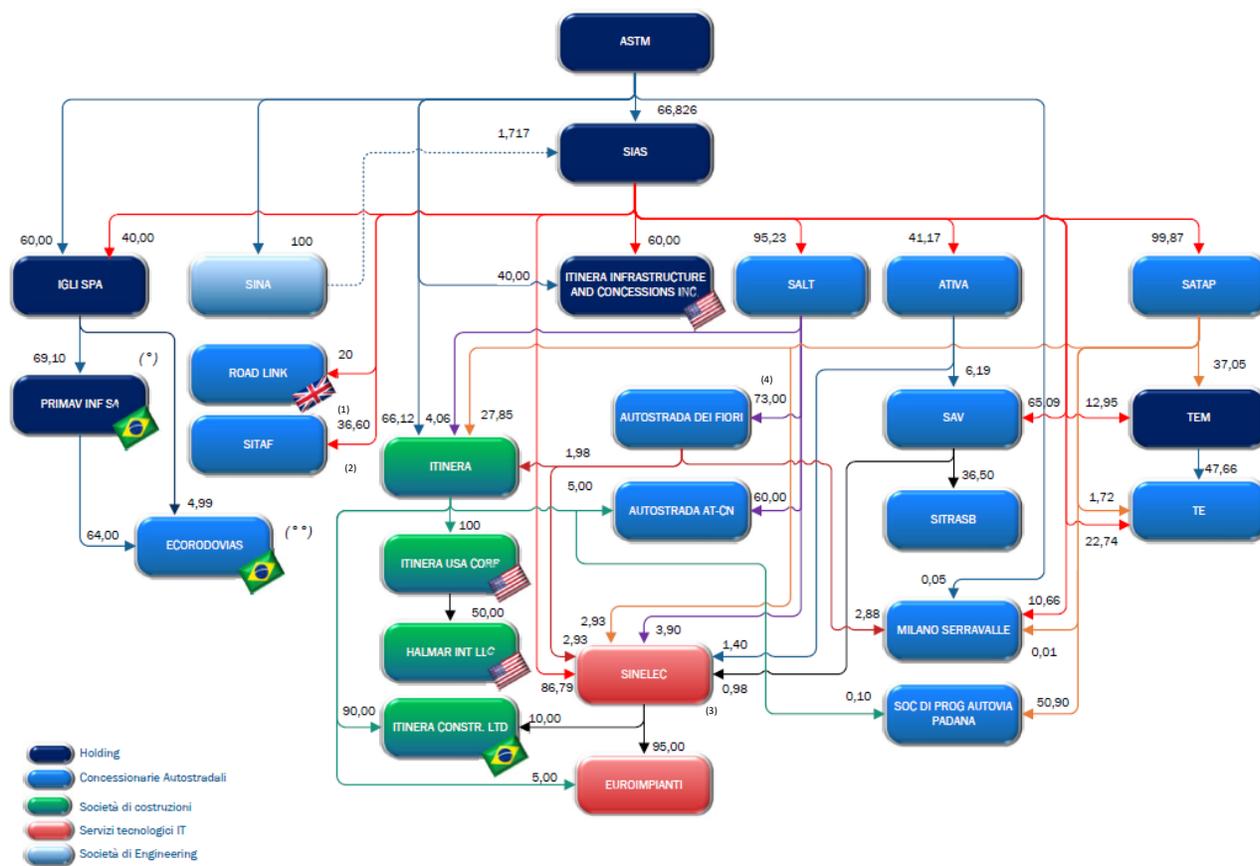
Nel settore delle costruzioni di grandi opere infrastrutturali e di progetti di edilizia civile e industriale, ASTM opera attraverso le controllate Itinera S.p.A. (tra i più importanti operatori nazionali del settore per dimensione, ricavi e portafoglio lavori) e Halmar International LCC (una delle principali imprese dell'area metropolitana di New York nella realizzazione di infrastrutture di trasporto).

Nel settore *engineering*, ASTM è presente attraverso la società interamente controllata SINA S.p.A., attiva sia nella progettazione di opere di trasporto e mobilità, sia nel monitoraggio e corretta manutenzione del ciclo di vita delle infrastrutture.

Nel settore della tecnologia, la Società Incorporante opera tramite la controllata Sinelec S.p.A., tra i principali *player* italiani nella progettazione e realizzazione di sistemi avanzati per la gestione ed il monitoraggio di infrastrutture nel settore trasporti.

STRUTTURA DEL GRUPPO ASTM

Si riporta di seguito l'illustrazione della struttura del gruppo facente capo alla Società Incorporante.



- (1) di cui 0,07% da Albenga Garessio Ceva
 (2) da ATIVA 1,08%
 (3) da SITAF 1,08%
 (4) di cui 1,86% da Albenga Garessio Ceva

(*) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto.

(**) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito si riportano i principali dati di ASTM, desunti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

Struttura patrimoniale sintetica di ASTM S.p.A.

(importi in migliaia di Euro)	31.12.2018	31.12.2017
Attività		
Totale attività immateriali	5	41
Totale immobilizzazioni materiali	6.194	6.412
Totale attività finanziarie non correnti	1.871.553	1.862.059
Attività fiscali differite	3.226	2.757
Totale attività non correnti	1.880.978	1.871.269
Totale attività correnti	4.392	8.538

Totale attività	1.885.370	1.879.807
Patrimonio netto e passività		
Totale patrimonio netto	1.824.299	1.840.985
Totale passività non correnti	36.569	35.861
Totale passività correnti	24.502	2.961
Totale patrimonio netto e passività	1.885.370	1.879.807

Conto economico sintetico di ASTM S.p.A.

(importi in migliaia di Euro)	2018	2017
Proventi da partecipazioni	55.473	48.732
Altri proventi finanziari	8	3.173
Interessi ed altri oneri finanziari	(232)	(1.290)
Totale proventi ed oneri finanziari (A)	55.249	50.615
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)	-	(897)
Altri proventi della gestione (C)	3.028	2.553
Altri costi della gestione		
costi per il personale	(2.809)	(1.762)
costi per servizi	(6.545)	(7.288)
costi per materie prime	(3)	(3)
altri costi	(975)	(774)
ammortamenti e svalutazioni	(268)	(262)
Totale altri costi della gestione (D)	(10.600)	(10.089)
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)	47.677	42.182
Imposte	1.027	1.233
Utile del periodo	48.704	43.415

ASTM, in quanto controllante di SIAS, redige un bilancio consolidato il cui perimetro comprende anche il gruppo facente capo a SIAS.

Di seguito si riportano i principali dati del gruppo ASTM, desunti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019

Struttura patrimoniale consolidata sintetica del gruppo ASTM

(in migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018	31.12.2017
Attività			
Totale attività immateriali	3.170.468	3.183.160	3.006.969
Totale immobilizzazioni materiali	177.339	130.019	110.699
Totale attività finanziarie non correnti	1.598.233	1.630.112	1.607.839
Attività fiscali differite	141.378	146.504	151.079
Totale attività non correnti	5.087.418	5.089.795	4.876.586
Totale attività correnti	2.161.433	2.086.359	1.253.865
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	46.942
Totale attività	7.248.851	7.176.154	6.177.393

Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	1.986.004	1.925.755	1.859.086
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	1.141.718	1.151.140	1.006.954
Totale patrimonio netto	3.127.722	3.076.895	2.866.040
Totale passività non correnti	2.761.988	2.843.029	2.476.884
Totale passività correnti	1.359.141	1.256.230	834.469
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cessate	-	-	-
Totale patrimonio netto e passività	7.248.851	7.176.154	6.177.393

Conto economico consolidato sintetico del gruppo ASTM

(importi in migliaia di Euro)	1° semestre 2019	2018	2017
Ricavi			
Settore autostradale – gestione operativa	597.563	1.218.972	1.123.298
Settore autostradale – progettazione e costruzione	115.692	148.601	190.032
Settore costruzioni - progettazione e costruzione	10.453	37.365	37.381
Settore costruzioni	376.783	490.527	286.900
Settore <i>engineering</i>	3.561	6.244	8.093
Settore tecnologico	23.417	36.454	39.449
Altri	29.406	54.255	59.708
Totale Ricavi	1.156.875	1.992.418	1.744.861
Costi per il personale	(187.190)	(302.444)	(253.170)
Costi per servizi	(429.703)	(647.461)	(570.127)
Costi per materie prime	(101.829)	(128.538)	(79.211)
Altri Costi	(76.156)	(154.453)	(137.230)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	196	1.379	1.182
Ammortamenti e svalutazioni	(164.631)	(319.125)	(336.282)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249	(3.218)	9.948
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(28)	(675)	(7.594)
Proventi finanziari	10.375	43.380	57.499
Oneri finanziari	(38.513)	(85.817)	(86.222)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.494)	2.159	10.992
Utile al lordo delle imposte	177.151	397.605	354.646
Imposte	(43.413)	(108.347)	(91.689)
Utile dell'esercizio delle attività continuative (<i>Continued Operation</i>)	133.738	289.258	262.957
Utile delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (<i>Discontinued Operation</i>)	-	-	516
Utile del periodo	133.738	289.258	263.473
· quota attribuibile alle minoranze (<i>Continued Operation</i>)	58.368	122.714	113.353
· quota attribuibile al Gruppo (<i>Continued Operation</i>)	75.370	166.544	149.604
· quota attribuibile alle minoranze (<i>Discontinued Operation</i>)	-	-	192
· quota attribuibile al Gruppo (<i>Discontinued Operation</i>)	-	-	324

1.3.2 Società Incorporanda

La Società Incorporanda è Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., con sede legale in Torino, via Bonzanigo n. 22, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 08381620015. SIAS è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nuova Argo.

SIAS è stata costituita nel 2002 a seguito della scissione, da parte di ASTM, di un compendio costituito da partecipazioni detenute da quest'ultima in società concessionarie localizzate principalmente lungo il corridoio tirrenico. Nel 2012 si è conclusa una riorganizzazione societaria dei gruppi ASTM e SIAS, che ha condotto alla concentrazione nel gruppo SIAS di tutte le partecipazioni detenute nel settore delle concessionarie autostradali.

Le azioni SIAS sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto di SIAS, la Società Incorporante *“ha per oggetto*

- l'assunzione di partecipazioni in società di capitale;*
- l'attività finanziaria in genere, con l'esclusione del leasing mobiliare ed immobiliare, del factoring, dell'intermediazione in cambi, dei servizi di incasso, pagamento, trasferimento di fondi anche mediante emissione di carte di credito, dell'erogazione di credito al consumo anche nei confronti dei Soci;*
- l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici;*
- la prestazione di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria;*
- la prestazione di avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali, nell'interesse di società o enti cui partecipi;*
- la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili.*

Potrà inoltre compiere operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie, funzionalmente connesse alla realizzazione del predetto scopo sociale, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a materie regolate dalle leggi speciali che disciplinano:

- la raccolta del risparmio presso terzi (D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385);*
- l'attività delle assicurazioni e riassicurazioni (D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449);*
- l'attività delle società fiduciarie e di revisione (Legge 23 novembre 1939 n. 1966);*
- le attività relative ai fondi comuni di investimento (art. 12 legge 23 marzo 1983 n. 77);*
- le attività per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in un albo professionale (Legge 23 novembre 1939 n. 1815);*
- le attività delle S.I.M. (Legge 2 gennaio 1991 n. 1).*

La società non potrà svolgere attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico.”

CAPITALE SOCIALE E ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale di SIAS, alla data della presente Relazione Illustrativa, risulta pari a Euro 113.771.078,00, suddiviso in n. 227.542.156 azioni ordinarie con un valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Sulla base delle ultime comunicazioni delle partecipazioni significative effettuate ai sensi della normativa applicabile, il capitale sociale di SIAS risulta suddiviso come di seguito illustrato:

- (i) n. 152.057.982 azioni, rappresentanti il 66,826% del capitale sociale di SIAS³, sono detenute direttamente da ASTM⁴;
- (ii) n. 3.908.016 azioni, rappresentanti l'1,717% del capitale sociale di SIAS, sono detenute indirettamente da ASTM per il tramite della società interamente controllata SINA – Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A.;
- (iii) n. 15.571.998 azioni, rappresentanti il 6,844% del capitale sociale di SIAS, sono detenute direttamente da Aurelia;
- (iv) n. 1.506.477 azioni, rappresentanti lo 0,662% del capitale sociale di SIAS, sono detenute direttamente da Nuova Argo⁵.

SIAS non è titolare di azioni proprie.

Per maggiori informazioni in merito agli assetti proprietari della Società Incorporanda si rinvia al seguente Paragrafo 7.2.

ORGANI SOCIALI

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il Consiglio di Amministrazione di SIAS, nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2017 per un periodo di 3 (tre) esercizi, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019, è composto dai seguenti componenti:

³ La partecipazione di ASTM in SIAS ivi indicata include le n. 11.376.796 azioni SIAS acquistate da ASTM nel contesto dell'OPA e le n. 303.000 azioni SIAS acquistate da ASTM al di fuori dell'OPA successivamente alla data del comunicato dell'offerente ex art. 102 del TUF (di cui n. 110.000 acquistate in data 14 giugno 2019, n. 151.000 acquistate in data 19 giugno 2019, n. 10.000 acquistate in data 21 giugno 2019, n. 20.000 acquistate in data 24 giugno 2019 e n. 12.000 acquistate in data 25 giugno 2019), come reso noto al mercato in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti.

⁴ Il capitale sociale di ASTM è detenuto al 58,768%, direttamente e indirettamente, da Nuova Argo il cui capitale sociale è a sua volta detenuto al 60% da Aurelia e per il restante 40% da Mercure Investment S.à r.l., società di diritto lussemburghese interamente controllata da Mercure Holding SCA, a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal *General Partner* Ardian Infrastructure IV S.à r.l., società di diritto lussemburghese, controllata da Ardian S.A.S. Pertanto, alla data della presente Relazione Illustrativa, Aurelia controlla in via solitaria SIAS, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF, per il tramite di Nuova Argo e ASTM.

⁵ Il capitale sociale di Nuova Argo è detenuto al 60% da Aurelia e per il restante 40% da Mercure Investment S.à r.l., società di diritto lussemburghese interamente controllata da Mercure Holding SCA, a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal *General Partner* Ardian Infrastructure IV S.à r.l., società di diritto lussemburghese, controllata da Ardian S.A.S. Pertanto, alla data della presente Relazione Illustrativa, Aurelia controlla in via solitaria SIAS, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF, per il tramite di Nuova Argo e ASTM.

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Paolo Pierantoni	Genova, 9 dicembre 1956
Amministratore Delegato	Umberto Tosoni ⁽²⁾	Varese, 4 marzo 1975
Vice Presidente (*)	Franco Moschetti ⁽²⁾	Tarquinia (VT), 9 ottobre 1951
Vice Presidente	Stefania Bariatti	Milano, il 28 ottobre 1956
Consigliere (*)	Stefano Caselli	Chiavari (GE), 14 giugno 1969
Consigliere (*)	Sergio De Luca	Zungoli (AV), 3 settembre 1950
Consigliere (*)	Giuseppe Garofano ⁽³⁾	Nereto (TE), 25 gennaio 1944
Consigliere (*)	Saskia Elisabeth Kunst	Rotterdam (Paesi Bassi), 26 luglio 1966
Consigliere	Rosario Mazza ⁽¹⁾	Lamezia Terme (CZ), 27 ottobre 1983
Consigliere (*)	Frances Vyvyen Ouseley ⁽²⁾	Milano, 13 maggio 1964
Consigliere (*)	Andrea Pellegrini	Milano, 10 ottobre 1964
Consigliere (*)	Valentina Mele ⁽³⁾	Bergamo, 11 dicembre 1973
Consigliere (*)	Antonio Segni	Genova, 11 maggio 1965
Consigliere (*)	Paolo Simioni	Valdobbiadene (TV), 19 dicembre 1960
Consigliere (*)	Micaela Vescia ⁽²⁾	Roma, 6 dicembre 1973

⁽¹⁾ L'ing. Rosario Mazza è stato cooptato *ex art.* 2386 del Codice Civile come Amministratore di SIAS dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda del 27 settembre 2018 e successivamente confermato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di SIAS del 15 maggio 2019.

⁽²⁾ Il dott. Franco Moschetti, la dott.ssa Frances V. Ouseley, l'ing. Umberto Tosoni e la dott.ssa Micaela Vescia sono stati cooptati *ex art.* 2386 del Codice Civile come Amministratori di SIAS dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda del 14 novembre 2018 e successivamente confermati dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di SIAS del 15 maggio 2019.

⁽³⁾ L'ing. Giuseppe Garofano e la dott.ssa Valentina Mele sono stati nominati Amministratori di SIAS dall'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società Incorporanda del 15 maggio 2019.

(*) Amministratore che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il Collegio Sindacale di ASTM, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2017 per un periodo di 3 (tre) esercizi, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019, è composto dai seguenti componenti:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Daniela Elvira Bruno	Bollate (MI), 1 ottobre 1969
Sindaco Effettivo	Pasquale Formica	Avellino, 3 giugno 1979

Sindaco Effettivo	Annalisa Donesana	Treviglio (BG), 9 giugno 1966
Sindaco Supplente	Luisella Bergero	Savona, 5 settembre 1971.
Sindaco Supplente	Riccardo Bolla	Savona, 26 febbraio 1966
Sindaco Supplente	Alessandra Pederzoli	Mirandola (MO), 8 luglio 1974

ATTIVITÀ DEL GRUPPO SIAS

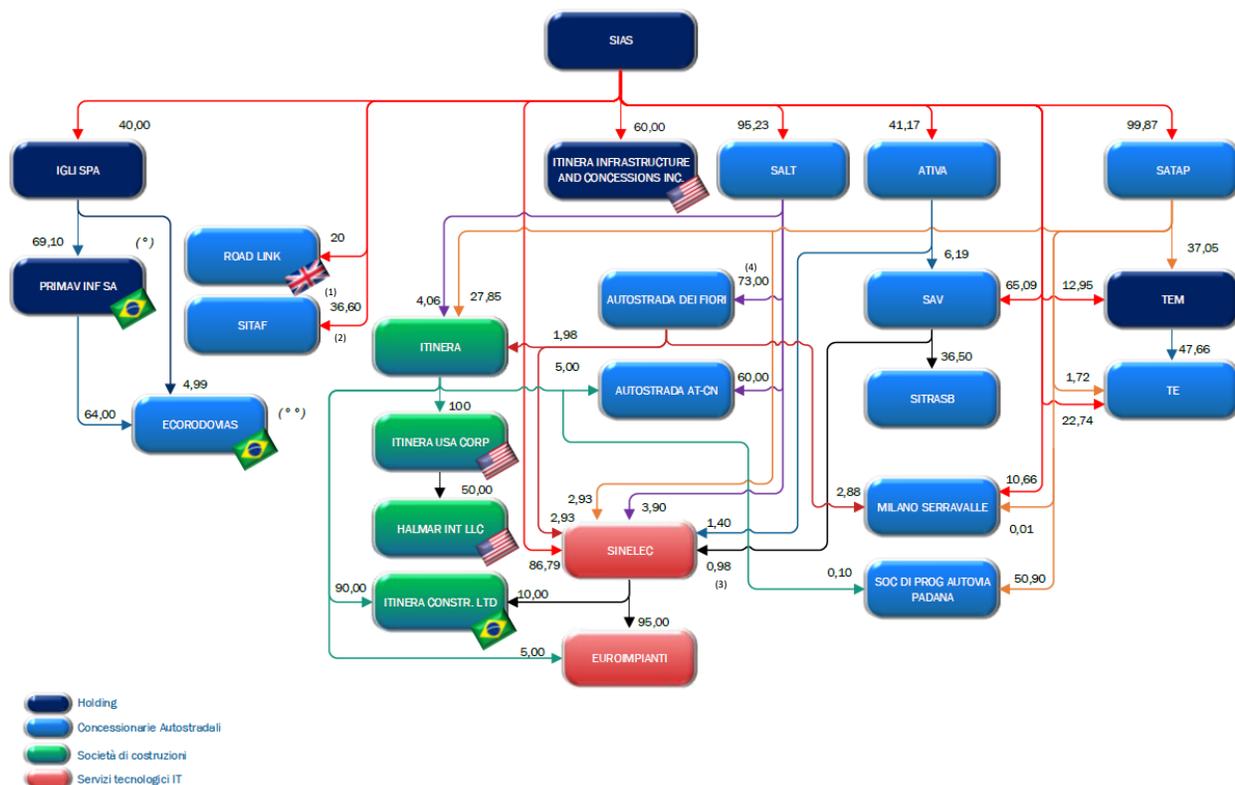
SIAS è una *holding* attiva nei settori della gestione di reti autostradali in concessione – attività che ne costituisce il *core business* – e della tecnologia applicata alla mobilità nei trasporti.

Il gruppo SIAS è il terzo operatore al mondo nel settore della gestione di autostrade in concessione con circa 4.156 km di rete. In particolare, attraverso società concessionarie controllate o a controllo congiunto e collegate, il gruppo SIAS è il secondo operatore autostradale italiano con circa il 23% di rete in gestione, collocata principalmente nel Nord-Ovest del Paese lungo i principali corridoi infrastrutturali europei e le direttrici strategiche individuate dall'Unione Europea per lo sviluppo del traffico di persone e merci. Il gruppo SIAS opera inoltre in Brasile attraverso la co-controllata Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A., tra i principali *player* autostradali del Paese, con una rete autostradale in gestione in sette diversi stati del Brasile lungo i corridoi commerciali nel Sud e nel Sud-Est del Paese.

Nel settore della tecnologia, il gruppo SIAS opera tramite la controllata Sinelec S.p.A., tra i principali *player* italiani nella progettazione e realizzazione di sistemi avanzati per la gestione ed il monitoraggio di infrastrutture nel settore trasporti (autostrade, ferrovie, logistica), nonché *leader* nello studio, progettazione, installazione e manutenzione di sistemi avanzati per la gestione dei dati sulla mobilità e il trasporto.

STRUTTURA DEL GRUPPO SIAS

Si riporta di seguito l'illustrazione della struttura del gruppo facente capo alla Società Incorporanda.



- (1) di cui 0,07% da Albenga Garessio Ceva
 (2) da ATIVA 1,08%
 (3) da SITAF 1,08%
 (4) di cui 1,86% da Albenga Garessio Ceva

(*) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto.

(**) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito si riportano i principali dati del gruppo SIAS, desunti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019.

Struttura patrimoniale consolidata sintetica del gruppo SIAS

(in migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018	31.12.2017
Attività			
Totale attività immateriali	3.075.654	3.088.751	2.924.409
Totale immobilizzazioni materiali	67.983	56.715	60.260
Totale attività finanziarie non correnti	1.289.271	1.312.390	1.255.083
Attività fiscali differite	125.498	131.075	136.521
Totale attività non correnti	4.558.406	4.588.931	4.376.273
Totale attività correnti	1.424.532	1.483.956	824.732
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	45.012
Totale attività	5.982.938	6.072.887	5.246.017
Patrimonio netto e passività			

Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	2.276.192	2.264.031	2.072.512
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	307.195	319.316	260.512
Totale patrimonio netto	2.583.387	2.583.347	2.333.024
Totale passività non correnti	2.679.541	2.728.095	2.356.308
Totale passività correnti	720.010	761.445	556.685
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cessate	-	-	-
Totale patrimonio netto e passività	5.982.938	6.072.887	5.246.017

Conto economico consolidato sintetico del gruppo SIAS

(importi in migliaia di Euro)	1° semestre 2019	2018	2017
Ricavi			
settore autostradale – gestione operativa	597.567	1.218.972	1.123.298
settore autostradale – progettazione e costruzione	115.692	148.601	190.032
settore tecnologico	36.763	45.641	44.605
Altri	22.878	41.362	50.145
Totale Ricavi	772.900	1.454.576	1.408.080
Costi per il personale	(98.989)	(178.518)	(164.084)
Costi per servizi	(235.395)	(372.565)	(400.364)
Costi per materie prime	(24.790)	(27.530)	(28.217)
Altri Costi	(66.780)	(137.179)	(123.492)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	25	598	715
Ammortamenti e svalutazioni	(156.155)	(308.616)	(328.144)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249	(3.218)	9.948
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(10)	(284)	(6.052)
Proventi finanziari	7.806	35.743	51.201
Oneri finanziari	(37.060)	(82.891)	(83.125)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.004	15.489	14.357
Utile al lordo delle imposte	175.805	395.605	350.823
Imposte	(40.210)	(106.227)	(89.459)
Utile dell'esercizio delle attività continuative (<i>Continued Operation</i>)	135.595	289.378	261.364
Utile delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (<i>Discontinued Operation</i>)	-	-	516
Utile del periodo	135.595	289.378	261.880
· quota attribuibile alle minoranze (<i>Continued Operation</i>)	10.960	24.876	23.603
· quota attribuibile al Gruppo (<i>Continued Operation</i>)	124.635	264.502	237.761
· quota attribuibile alle minoranze (<i>Discontinued Operation</i>)	-	-	5
· quota attribuibile al Gruppo (<i>Discontinued Operation</i>)	-	-	511

2. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

Il Progetto di Fusione è stato predisposto utilizzando quali situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma secondo, del Codice Civile, (i) quanto alla Società Incorporante: il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dall'Assemblea degli azionisti di

ASTM in data 16 maggio 2019, e (ii) quanto alla Società Incorporanda: il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dall'Assemblea degli azionisti di SIAS in data 15 maggio 2019.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

3. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

3.1 Premessa

Ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione si sono avvalsi di *advisor* finanziari di comprovata professionalità e in particolare:

- quanto a SIAS: Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Société Générale – Milan Branch;
- quanto ad ASTM: JPMorgan e UniCredit.

Inoltre, ai fini della predisposizione del proprio parere, il Comitato competente in materia di operazioni con parti correlate di SIAS ha ritenuto opportuno avvalersi del supporto, per quanto attiene agli aspetti finanziari dell'operazione, del Prof. Enrico Laghi, nominato quale *advisor* finanziario indipendente del predetto Comitato con riferimento alla Fusione.

Gli *advisor* che hanno assistito il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di SIAS sono stati individuati in virtù dei loro requisiti di comprovata capacità, professionalità ed esperienza in questo genere di operazioni, idonei allo svolgimento dell'incarico e a supportare la Società Incorporanda nelle determinazioni relative alla valutazione della congruità del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) e della convenienza e correttezza della Fusione, avuto anche riguardo alla complessità della struttura dell'operazione.

All'atto dell'assunzione dell'incarico, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Société Générale – Milan Branch, si sono impegnate ad applicare presidi organizzativi idonei a garantire la riservatezza delle informazioni e a identificare, monitorare e gestire potenziali conflitti di interesse.

Dopo aver esaminato e fatte proprie le valutazioni dei rispettivi *advisor* finanziari, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura: n. 0,55 (zerocinquantacinque) azioni ordinarie dell'Incorporante prive di indicazione del valore nominale, aventi data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie ASTM in circolazione alla data di efficacia della Fusione, per ogni n. 1 (una) azione ordinaria di SIAS, con un valore nominale di Euro 0,50 ciascuna. Non sono previsti conguagli in denaro (il “**Rapporto di Cambio**”).

In data 13 giugno 2019 i Comitati per le operazioni con parti correlate di ASTM e di SIAS hanno ritenuto che il Rapporto di Cambio riflettesse in modo congruo la relazione esistente tra i valori dei capitali economici di ASTM e di SIAS, esprimendo all'unanimità parere vincolante favorevole sull'interesse delle

Società Partecipanti alla Fusione alla realizzazione dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza procedimentale e sostanziale dell'operazione di Fusione medesima.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio si è fatto riferimento a informazioni pubblicamente disponibili ritenute rilevanti per l'applicazione delle varie metodologie valutative selezionate, nonché a documenti, dati ed informazioni forniti da SIAS e ASTM sulle attese di sviluppo dell'attività del Gruppo e dei relativi risultati economico finanziari (complessivamente, le “**Informazioni**”), tra cui la seguente documentazione (la “**Documentazione Rilevante**”):

- a) proiezioni economico-finanziarie, predisposte dal *management* di SIAS e ASTM, relative in particolare alle concessionarie autostradali italiane, alle concessionarie autostradali brasiliane e alle società operanti nel *business* dell'ingegneria e delle costruzioni, della tecnologia e dell'impiantistica;
- b) bilanci civilistici e consolidati di SIAS e ASTM e Grupo Ecorodovias relativi all'esercizio 2018;
- c) dettagli sulla posizione finanziaria netta e sul valore di altre partecipazioni non consolidate per ciascuna società del rispettivo gruppo aggiornate al 31 dicembre 2018;
- d) dettagli relativi ai costi di *holding* di SIAS e ASTM per gli anni 2017-2019;
- e) aggiornamento, alla più recente data disponibile, della struttura azionaria di SIAS e ASTM ed evidenza del numero di azioni proprie detenute da ASTM (tali azioni proprie sono state dedotte dal numero totale di azioni ai fini dell'applicazione delle metodologie valutative);
- f) risultato dell'*impairment test* relativo ad Ecoporto e VEM;
- g) documentazione pubblicamente disponibile relativa a SIAS e ASTM e alle rispettive attività e partecipazioni (tra le quali prezzi di mercato) ottenuti attraverso fonti pubbliche quali FactSet, CapitalIQ, Bloomberg, Mergermarket, Thomson Reuters, IMF World Economic Outlook, World Bank, Damodaran *database*, KPMG *database* sulle aliquote fiscali, relazioni finanziarie annuali e periodiche, presentazioni finanziarie, comunicati stampa e articoli di stampa, siti *web* e *equity research report*.

Le valutazioni condotte sono riferite alle situazioni economico patrimoniali e finanziarie consolidate di SIAS e ASTM al 31 dicembre 2018. Stante i criteri di valutazione utilizzati, come di seguito definiti, le valutazioni sono riferite alle condizioni economiche e di mercato alla data del 12 giugno 2019 (“**Data di Riferimento**”), per quanto concerne le quotazioni di Borsa e l'ammontare di azioni proprie in portafoglio, ossia l'ultimo giorno di negoziazione dei titoli ASTM e SIAS antecedente il 13 giugno 2019, data in cui i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione si sono riuniti per approvare i termini della Fusione.

3.2 Criteri per la determinazione del Rapporto di Cambio

Nella fusione tra società l'obiettivo della valutazione è la determinazione dei valori relativi dei capitali economici e del conseguente rapporto di cambio, ovvero della proporzione fra il numero delle azioni della società incorporanda ed il numero delle azioni che l'incorporante assegna ai soci dell'incorporanda. Lo scopo principale della valutazione delle società interessate da fusioni, pertanto, è rappresentato – più che

dalla stima dei valori assoluti del capitale economico – dall’ottenimento di valori relativi raffrontabili ai fini della determinazione del rapporto di cambio. Le società oggetto dell’operazione devono quindi essere valutate sulla base di criteri omogenei, al fine di rendere pienamente raffrontabili i risultati delle analisi valutative.

Si precisa inoltre che ASTM e SIAS sono state valutate in ottica di continuità aziendale (cosiddetta ottica “*going concern*”), come entità separate, prescindendo da qualsiasi valutazione dei potenziali effetti della Fusione sull’entità risultante (cosiddetta ottica “*stand alone*”) e assumendo che siano in grado di realizzare le proiezioni economico-finanziarie predisposte dal *management*.

Alla luce delle premesse sopra richiamate, e tenuto conto delle finalità della valutazione in oggetto, della prassi valutativa in linea con gli *standard* nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle *holding* di partecipazioni, delle caratteristiche proprie di SIAS e ASTM, nonché del loro *status* di società quotate, i metodi individuati sono i seguenti:

- a) Metodo dell’Andamento dei Prezzi di Borsa;
- b) Metodo del *Net Asset Value* (“NAV”).

Si sono infine osservati i c.d. “Prezzi Obiettivo” (i “*Target Price*”) pubblicati dagli analisti di ricerca nell’intervallo di tempo compreso tra il 27 marzo 2019 e la Data di Riferimento. I *Target Price* non sono stati tuttavia utilizzati come autonomo metodo di valutazione principalmente in quanto ASTM è coperta solo da un numero limitato di analisti.

a) Metodo dell’Andamento dei Prezzi di Borsa

Nel caso di società quotate in Borsa la prassi suggerisce di considerare i prezzi di mercato quali informazioni rilevanti per la stima del valore economico delle società, utilizzando le capitalizzazioni di Borsa calcolate sulla base di quotazioni registrate in intervalli di tempo giudicati significativi.

Con il metodo dell’Andamento dei Prezzi di Borsa, il valore per azione di una società quotata è calcolato come media dei prezzi per azione su un determinato orizzonte temporale. Il metodo si basa sull’ipotesi di efficienza del mercato finanziario sul quale i titoli della società sono quotati. Dato che i prezzi delle azioni quotate sono il risultato di attività sistematiche di negoziazione che tengono in considerazione rischi e rendimenti delle società quotate, solitamente tali prezzi forniscono indicazioni di valore affidabili.

Si noti che dottrina e prassi professionale suggeriscono di tenere conto dei risultati anche attraverso il calcolo di medie sui diversi orizzonti temporali al fine di neutralizzare eventuali fluttuazioni di breve periodo manifestatesi nel livello delle quotazioni relative dei due titoli, dando allo stesso tempo adeguato rilievo ai prezzi negoziati più recentemente e quindi alle più recenti condizioni di mercato e situazioni delle società da valutare.

Nel caso specifico, si è ritenuto opportuno applicare tale metodologia adottando i seguenti criteri: (i) utilizzo di medie aritmetiche dei prezzi ufficiali ponderate per i volumi; (ii) utilizzo di periodi di riferimento di 1 mese, 3 mesi e 6 mesi antecedenti la Data di Riferimento.

Sono state di contro escluse le medie a 12 e 9 mesi in quanto impattate in misura rilevante dagli eventi successivi al crollo del ponte Morandi del 14 agosto u.s., sia in termini di volatilità che di andamento dei corsi azionari.

La tabella sottostante illustra i risultati ottenuti attraverso l'applicazione del Metodo dell'Andamento dei prezzi di Borsa.

	Rapporti di Cambio
Media ponderata 1 mese	0,66x
Media ponderata 3 mesi	0,65x
Media ponderata 6 mesi	0,64x
Punto medio (tra minimo e massimo)	0,65x

b) Metodo del NAV

Il metodo del NAV è particolarmente diffuso per stimare il valore intrinseco di società *holding* di partecipazione, quali quelle interessate dalla Fusione, la cui attività principale è costituita dalla gestione di un portafoglio di partecipazioni in società terze. Tale metodo consiste nella stima del valore del capitale economico delle società oggetto di valutazione come la sommatoria delle attività e delle partecipazioni dalle stesse detenute, al netto della posizione finanziaria netta e di eventuali altre passività rilevanti, incluso il valore attuale dei costi di *holding*.

Ai fini della valutazione del NAV delle diverse attività e partecipazioni di SIAS e ASTM, si sono adottate le metodologie ritenute più adatte alla situazione specifica. In particolare, laddove disponibile un piano finanziario prospettico, è stata applicata la metodologia del *Discounted Cash Flow* (“**DCF**”).

Il DCF rappresenta una metodologia analitica ed appartiene alla famiglia dei metodi di valutazione di tipo finanziario. Tale metodo permette di valutare le specifiche prospettive di crescita a medio-lungo termine della società oggetto di valutazione indipendentemente dal *sentiment* di mercato borsistico, ma tenuto conto del piano di sviluppo della società stessa e delle prospettive di crescita del *business* in cui opera. Tale metodo è particolarmente adatto nell'ambito di *business* regolati, come quello autostradale, o in presenza di piani industriali di lunga durata.

Secondo la metodologia del DCF, il valore del capitale economico di una società (“**Equity Value**”) è pari alla differenza tra l'*Enterprise Value* (“**EV**”) la posizione finanziaria netta (“**PFN**”) e l'eventuale patrimonio netto di terzi (“**Minority Interests**”). A tale valore devono essere infine sommati i valori delle partecipazioni non consolidate integralmente.

L'EV è uguale alla somma del:

- Valore dei flussi di cassa netti previsti generati dalla gestione operativa (“**Unlevered Free Cash Flows**” o “**FCFun**”) per il periodo esplicito scontati al costo medio ponderato del capitale (“**WACC**”). Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio si è utilizzato quale periodo esplicito l'arco temporale individuato nei piani economico-finanziari predisposti dal *management*;

- Valore terminale (“*Terminal Value*” o “*TV*”). Il TV rappresenta, a seconda dei casi: (i) il valore residuo delle immobilizzazioni a fine concessione, in ipotesi di subentro di un nuovo concessionario; ovvero (ii) la capitalizzazione illimitata del *FCF_{un}* atteso all’anno n-esimo, sulla base della formula di Gordon, nel caso in cui non vi sia una concessione.

$$EV = \left[\sum_{t=1}^n \frac{FCF_{un_t}}{(1+WACC)^t} + \frac{TV}{(1+WACC)^n} \right]$$

Il WACC è stato calcolato sulla base della formula finanziaria che considera come parametri il costo del debito, il costo dell’*equity* e la struttura finanziaria di riferimento; dove il costo dell’*equity* è stato calcolato sulla base dell’usuale formula del *Capital Asset Pricing Model*.

Laddove applicabile, è stata successivamente svolta un’analisi di sensitività del tasso di crescita previsto dalla formula di Gordon e del WACC al fine di definire un *range* di valutazione.

Per le attività e partecipazioni per le quali non fosse disponibile un piano finanziario prospettico, sono stati applicati i metodi del valore di carico alla data più recente disponibile, dei moltiplicatori di mercato o, laddove disponibili, dei valori di perizia.

Più in dettaglio, ai fini della valutazione di SIAS, si è proceduto al calcolo del NAV attraverso la sommatoria delle attività e delle partecipazioni dalla stessa detenute, al netto della posizione finanziaria netta e del valore attuale dei costi di *holding*.

In particolare, le partecipazioni detenute nelle concessionarie autostradali italiane sono state valutate con il metodo del DCF.

Le partecipazioni in ATIVA, Road Link e Milano Serravalle, data la non disponibilità del piano finanziario prospettico, sono state valutate sulla base del valore di carico alla data del 31 dicembre 2018.

Le restanti partecipazioni di SIAS sono state valutate: (i) IGLI al NAV, sulla base di una valutazione di Ecorodovias al DCF; (ii) Itinera al DCF, (iii) SINELEC ed Euroimpianti al DCF; (iv) le partecipazioni minoritarie non quotate a valore di bilancio; (v) le partecipazioni quotate a valore di mercato.

Ai fini della valutazione di ASTM, si è proceduto al calcolo del NAV attraverso la sommatoria delle attività e delle partecipazioni dalla stessa detenute, al netto della posizione finanziaria netta e del valore attuale dei costi di *holding*.

In particolare, si sono applicate le seguenti metodologie: (i) per SIAS, detenuta direttamente da ASTM e, parzialmente, per il tramite di SINA, il metodo del NAV come descritto in precedenza; (ii) per IGLI, il metodo del NAV sulla base di una valutazione di Ecorodovias al DCF; (iii) per Itinera il DCF; (iv) per SINA, la metodologia dei multipli di mercato (EV/EBITDA); (v) per le partecipazioni minoritarie non quotate il DCF o il valore di bilancio e per le partecipazioni quotate il valore di mercato.

Sono stati quindi applicati degli scenari di sensitività, oltre che sui parametri del DCF (tasso di crescita previsto dalla formula di Gordon e tasso di attualizzazione), per la valutazione delle diverse partecipazioni di ASTM e SIAS.

La posizione finanziaria netta delle Società Partecipanti alla Fusione al 31 dicembre 2018 è stata rettificata per i dividendi distribuiti da ASTM e SIAS e per i flussi finanziari connessi all'esecuzione dell'operazione relativa ad Autostrade Lombarde/BrebeMi e TEM/TE.

La tabella sottostante illustra i risultati ottenuti attraverso l'applicazione del Metodo del NAV.

	Rapporti di Cambio
Minimo	0,46x
Medio	0,49x
Massimo	0,52x

3.3 Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione

Il Rapporto di Cambio è stato determinato applicando una metodologia di valutazione “mista” che tiene conto sia del metodo del NAV che del metodo dei Prezzi di Borsa.

In applicazione di tale metodologia mista, sono stati individuati:

- un intervallo di rapporto di cambio ampio, tra il valore minimo di 0,49x (osservato nella metodologia del NAV come media dell'intervallo dato dal valore minimo e dal valore massimo risultante dall'applicazione di tale metodologia) e il valore massimo di 0,65x (osservato nella metodologia dei Prezzi di Borsa come media dell'intervallo dato dal valore minimo e dal valore massimo risultante dall'applicazione di tale metodologia); e
- un intervallo di rapporto di cambio stretto, tra il valore minimo di 0,54x e il valore massimo di 0,59x. Tale *range*, è stato determinato applicando una ponderazione ai rispettivi valori di minimo e di massimo dell'intervallo precedente che consentisse di dare maggior rilevanza al metodo del NAV, nell'individuazione del minimo, e al metodo dell'Andamento dei Prezzi di Borsa, nell'individuazione del massimo. In particolare, nell'individuazione dell'intervallo di rapporto di cambio stretto è stato attribuito, rispettivamente, il peso di un terzo (1/3) e due terzi (2/3) ai valori medi individuati con i suddetti metodi del NAV e dell'Andamento dei Prezzi di Borsa e, conseguentemente, è stata utilizzata la seguente media ponderata:
 - intervallo massimo: $0,49 \times 33\% + 0,65 \times 67\% = 0,59$ (valori arrotondati);
 - intervallo minimo: $0,49 \times 67\% + 0,65 \times 33\% = 0,54$ (valori arrotondati).

L'intervallo risultante si posiziona in un intorno di circa +/-5% rispetto al valore centrale. A verifica di tale intervallo stretto, è stato inoltre calcolato un *range* compreso tra un valore minimo individuato come media dei rapporti di cambio minimi espressi dalle metodologie del NAV e dell'Andamento dei Prezzi di Borsa e un valore massimo come media dei rapporti di cambio massimi espressi dalle stesse metodologie (0,55x - 0,59x).

La tabella sottostante illustra i valori dell'intervallo ampio e dell'intervallo stretto.

Rapporti di Cambio	Intervallo ampio	Intervallo stretto
Minimo	0,49x	0,54x
Massimo	0,65x	0,59x

3.4 Determinazione del Rapporto di Cambio

In data 12 giugno 2019, sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni predisposte dagli *advisor* finanziari, il Consiglio di Amministrazione di SIAS ha dato mandato all'Amministratore Delegato di negoziare il rapporto di cambio all'interno dell'intervallo stretto definito nel corso di tale riunione consiliare. Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha conferito mandato all'Amministratore Delegato per negoziare con l'Amministratore Delegato di SIAS l'individuazione puntuale del rapporto di cambio.

A seguito della negoziazione tra i rispettivi Amministratori Delegati, in data 13 giugno 2019, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione, tenuto conto di quanto emerso dalle attività di valutazione come sopra descritte nonché delle *fairness opinion* rilasciate dai propri *advisor* finanziari, e previo parere favorevole dei rispettivi Comitati competenti in materia di operazioni con parti correlate, hanno concordato il Rapporto di Cambio tra azioni ordinarie ASTM prive di indicazione del valore nominale e le azioni ordinarie SIAS con un valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

In particolare, gli Amministratori, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi considerati, il Rapporto di Cambio da sottoporre alle rispettive Assemblee degli azionisti, descritto come di seguito:

n. 0,55 (zerovirgolacinquantacinque) azioni ordinarie ASTM prive di indicazione del valore nominale per ogni n. 1 (una) azione ordinaria di SIAS con un valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro. Per una descrizione delle modalità di assegnazioni delle azioni ordinarie ASTM in concambio si rinvia al seguente Paragrafo 4.

In ogni caso, il Rapporto di Cambio è arrotondato al quarto decimale incluso.

La congruità del Rapporto di Cambio è stata sottoposta alla valutazione della società di revisione KPMG S.p.A., quale esperto comune nominato dal Tribunale di Torino con decreto del 19 giugno 2019, a seguito dell'istanza congiunta presentata dalle Società Partecipanti alla Fusione in data 14 giugno 2019. La relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice Civile, da predisporre a cura di KPMG S.p.A., sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

3.5 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Le valutazioni alle quali il Consiglio di Amministrazione è pervenuto per la determinazione del Rapporto di Cambio devono essere considerate alla luce di taluni limiti e criticità, tipiche in questo ambito di analisi, nonché delle peculiarità specifiche di ASTM e SIAS. In particolare:

- l'attività svolta da SIAS e ASTM è in larga parte basata su contratti di concessione con una scadenza predefinita, che ha pertanto impatti sull'orizzonte temporale delle proiezioni economico-finanziarie delle Società. Si è inoltre assunta la continuità del contesto regolatorio e degli schemi tariffari con quelli attualmente in vigore;
- le analisi valutative tengono conto delle particolari caratteristiche delle Società e delle metodologie di valutazione adottate. In particolare:
 - a) per l'analisi dell'Andamento dei Prezzi di Borsa: (i) la liquidità dei titoli sul mercato può essere limitata e pertanto i prezzi potrebbero non rappresentare correttamente il valore intrinseco delle Società; (ii) la volatilità dei mercati indotta da elementi esogeni (quali variazioni del contesto macroeconomico) potrebbe influire temporaneamente sui prezzi di Borsa, limitandone quindi la rappresentatività nel riflettere valori intrinseci;
 - b) per l'analisi del NAV: (i) è stato assunto che nel periodo compreso tra le situazioni economico-patrimoniali disponibili alla data del 31 dicembre 2018 e la Data di Riferimento non si siano verificati mutamenti sostanziali nel profilo economico-patrimoniale e finanziario di ASTM e SIAS, in aggiunta alle rettifiche specificamente riferite ai dividendi pagati da ASTM e SIAS e ai flussi finanziari connessi all'esecuzione dell'operazione relativa ad Autostrade Lombarde/BrebeMi e TEM/TE; (ii) l'approccio utilizzato ha reso necessaria una complessa allocazione di alcune grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali alle singole attività oggetto di valutazione; (iii) l'applicazione del metodo del DCF ha richiesto l'utilizzo di talune ipotesi e previsioni economico-finanziarie predisposte dal management delle Società; tali dati implicano per loro natura elementi di incertezza. Cambiamenti nelle assunzioni sottostanti ai dati previsionali potrebbero avere un impatto anche significativo sui risultati dell'analisi.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La Fusione verrà attuata mediante: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di ASTM alla data di efficacia della Fusione e (ii) l'annullamento delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di soci di SIAS diversi da ASTM alla data di efficacia della Fusione e la contestuale assegnazione a questi ultimi, sulla base del Rapporto di Cambio, di azioni ordinarie ASTM in concambio.

Come indicato nel Progetto di Fusione, a servizio dell'assegnazione delle azioni ordinarie ASTM in concambio, la Società Incorporante procederà ad aumentare il proprio capitale sociale per massimi Euro 23.970.091,50 (ventitrémilioni novecentosettantamila novantuno//50), mediante emissione di massime n. 47.940.183 (quarantasettemilioni novecentoquarantamila centoottantatre) nuove azioni ordinarie ASTM, prive di indicazione del valore nominale (l'«**Aumento di Capitale**»). Il predetto ammontare massimo dell'Aumento di Capitale era stato determinato assumendo che, alla data di efficacia della Fusione, ASTM

(i) non avesse acquistato, nel contesto dell'OPA e/o al di fuori della stessa, alcuna azione SIAS (e, pertanto, la condizione relativa al raggiungimento della Partecipazione da parte di ASTM fosse rinunciata) e (ii) detenesse in SIAS la medesima partecipazione detenuta alla data del 13 giugno 2019 (*i.e.* la data di approvazione del Progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS)⁶.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie ASTM già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni spettanti in applicazione del Rapporto di Cambio, senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le azioni ordinarie ASTM di nuova emissione a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli azionisti di SIAS diversi da ASTM, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di SIAS.

5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DI ASTM

Subordinatamente al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla mancata rinuncia) delle condizioni risolutive e all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla mancata rinuncia) delle condizioni sospensive di cui al precedente Paragrafo 1.2.2, la Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni presso il Registro delle Imprese di Torino prescritte dall'art. 2504-*bis* del Codice Civile, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma primo, del Codice Civile.

⁶ Al riguardo si precisa che, tra la data di approvazione del Progetto di Fusione e la data della presente Relazione Illustrativa, ASTM ha acquistato per effetto dell'OPA n. 11.376.796 azioni SIAS, rappresentative del 5,00% del capitale sociale di SIAS e fuori dall'OPA, nel rispetto della normativa applicabile, n. 303.000 azioni SIAS, rappresentative dello 0,133% del capitale sociale di SIAS. Pertanto, ipotizzando che alla data di efficacia della Fusione ASTM sia titolare della medesima partecipazione in SIAS detenuta alla data della presente Relazione Illustrativa, l'importo massimo teorico dell'Aumento di Capitale sarà pari a Euro 20.758.148,00 e, conseguentemente, il numero massimo teorico di nuove azioni ordinarie ASTM rivenienti dall'Aumento di Capitale sarà pari a n. 41.516.296 (per maggiori informazioni in merito si rinvia al seguente Paragrafo 7.3).

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate nel bilancio della Società Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

6. PROFILI TRIBUTARI

IMPOSTE DIRETTE

L'operazione di Fusione, ai sensi dell'art. 172, comma primo, del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – “**TUIR**”) è un'operazione fiscalmente neutrale. In particolare, la Fusione non costituisce realizzo di plusvalenze e minusvalenze dei beni delle Società Partecipanti alla Fusione, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore di avviamento. Ai sensi dell'art. 172, comma terzo, TUIR, inoltre, il cambio delle partecipazioni originarie dei soci delle Società Partecipanti alla Fusione non costituisce né realizzo, né distribuzione di plusvalenze, né conseguimento di ricavi, salvo il caso in cui sia previsto un conguaglio.

I *tax asset* di ASTM (ossia le perdite fiscali relative al periodo d'imposta 2016 riassegnate a seguito della fuoriuscita di ASTM dal consolidato fiscale di Aurelia, le perdite fiscali relative al periodo d'imposta 2018, l'eccedenza di interessi passivi riportabili e le eccedenze di ACE riportabili registrate in relazione agli esercizi precedenti) potranno essere utilizzati dalla stessa a seguito della Fusione a condizione che siano rispettate le condizioni di cui all'art. 172, comma settimo, TUIR.

Le eventuali differenze da concambio e/o annullamento contabilizzate ad esito della Fusione non saranno rilevati ai fini delle imposte sui redditi. Ai sensi dell'art. 172, comma quinto, TUIR, l'eventuale avanzo da fusione dovrà essere prioritariamente allocato alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta (se esistenti).

La Fusione risulta altresì neutrale ai fini IRAP.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della Fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della stessa. Tale retrodatazione degli effetti fiscali dovrà essere espressamente prevista dall'atto di Fusione.

Dalla data di efficacia della Fusione la Società Incorporante sarà tenuta ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla disciplina fiscale.

IMPOSTE INDIRETTE

La Fusione è un'operazione non rilevante ai fini IVA. La Fusione è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali in misura fissa pari a Euro 200 ciascuna.

EFFETTI DELLA FUSIONE SUL CONSOLIDATO FISCALE SIAS

A seguito della Fusione il regime di tassazione di gruppo attualmente in essere in capo a SIAS, potrà continuare in capo a ASTM, quale società risultante dalla Fusione, a condizione che continuino ad essere soddisfatti i requisiti di cui agli artt. 117 e ss. TUIR previsti ai fini dell'accesso a tale regime. Si precisa che in data 24 luglio 2019 ASTM ha presentato un'istanza di interpello *ex* art. 11, comma primo, lett. b) della L. 27 luglio 2000, n. 212 al fine di provare l'esistenza dei predetti requisiti.

7. SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE

7.1 Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante

Alla data della presente Relazione Illustrativa, gli azionisti della Società Incorporanda che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni pubblicamente disponibili, sono titolari di una partecipazione nel capitale sociale di ASTM superiore al 3% sono indicati nella tabella seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	% del capitale sociale	% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)
Aurelia S.r.l.	Aurelia S.r.l.	0,351	0,381
	Nuova Argo Finanziaria S.p.A. (*)	56,801	61,669
	Nuova Codelfa S.p.A. (**)	1,967	2,136
	Totale Aurelia S.r.l.	59,119	64,187
ASTM S.p.A.	ASTM S.p.A.	7,873 (diritto di voto sospeso <i>ex art.</i> 2357- <i>ter</i> del Codice Civile)	-
	ATTIVA S.p.A.	0,022 (diritto di voto sospeso <i>ex art.</i> 2359- <i>bis</i> del Codice Civile)	-
	Totale azioni proprie	7,895	-

(*) Il capitale sociale di Nuova Argo Finanziaria S.p.A. è detenuto al 60% da Aurelia e per il restante 40% da Mercure Investment S.à r.l., società di diritto lussemburghese interamente controllata da Mercure Holding SCA, a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal *General Partner* Ardian Infrastructure IV S.à r.l., società di diritto lussemburghese, controllata da Ardian S.A.S.

(**) Il capitale sociale di Nuova Codelfa S.p.A. è detenuto all'83,577% da Nuova Argo

Pertanto, alla data della presente Relazione Illustrativa, Aurelia controlla in via solitaria ASTM, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF, per il tramite di Nuova Argo.

La Società Incorporante è, inoltre, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Nuova Argo, ai sensi degli artt. 2497 ss del Codice Civile.

7.2 Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporanda

Alla data della presente Relazione Illustrativa, gli azionisti della Società Incorporanda che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni pubblicamente disponibili, sono titolari di una partecipazione nel capitale sociale di SIAS superiore al 3% sono indicati nella tabella seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	% del capitale sociale
Aurelia S.r.l.	Aurelia S.r.l.	6,844
	Nuova Argo Finanziaria S.p.A. (*)	0,662
	ASTM S.p.A. (**)	66,826

SINA - Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. (***)	1,717
Totale Aurelia S.r.l.	76,049

(*) Il capitale sociale di Nuova Argo è detenuto al 60% da Aurelia e per il restante 40% da Mercure Investment S.à r.l., società di diritto lussemburghese interamente controllata da Mercure Holding SCA, a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal *General Partner* Ardian Infrastructure IV S.à r.l., società di diritto lussemburghese, controllata da Ardian S.A.S.

(**) La partecipazione di ASTM in SIAS include le n. 11.376.796 azioni SIAS acquistate da ASTM nel contesto dell'OPA, nonché le n. 303.000 azioni SIAS acquistate da ASTM al di fuori dell'OPA successivamente alla data del comunicato dell'offerente ex art. 102 TUF (di cui n. 110.000 acquistate in data 14 giugno 2019, n. 151.000 acquistate in data 19 giugno 2019, n. 10.000 acquistate in data 21 giugno 2019, n. 20.000 acquistate in data 24 giugno 2019 e n. 12.000 acquistate in data 25 giugno 2019), come reso noto al mercato in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti.

(***) Il capitale sociale di SINA - Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. è interamente detenuto da ASTM.

Pertanto, alla data della presente Relazione Illustrativa, Aurelia, controlla in via solitaria SIAS, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF, per il tramite di Nuova Argo e ASTM (per maggiori informazioni in merito alla partecipazione nel capitale sociale di Nuova Argo di titolarità di Aurelia si rinvia al precedente Paragrafo 7.1).

La Società Incorporanda è, inoltre, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Nuova Argo, ai sensi degli artt. 2497 ss del Codice Civile.

7.3 Aumento di Capitale della Società Incorporante a servizio della Fusione

Come indicato nel Progetto di Fusione, a servizio dell'assegnazione delle azioni ordinarie ASTM in concambio, la Società Incorporante provvederà ad aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 23.970.091,50, mediante emissione di massime n. 47.940.183 nuove azioni ordinarie ASTM, prive di indicazione del valore nominale. Pertanto, ai sensi di quanto indicato nel Progetto di Fusione, successivamente alla efficacia della Fusione, il capitale sociale di ASTM sarà aumentato dagli attuali Euro 49.499.300,00 a massimi Euro 73.469.391,50.

Tuttavia, come già illustrato nel precedente Paragrafo 4, l'ammontare massimo dell'Aumento di Capitale sopra indicato era stato determinato assumendo che, alla data di efficacia della Fusione, ASTM (i) non avesse acquistato, nel contesto dell'OPA e/o al di fuori della stessa, alcuna azione SIAS (e, pertanto, la condizione relativa al raggiungimento della Partecipazione da parte di ASTM fosse rinunciata) e (ii) detenesse in SIAS la medesima partecipazione detenuta alla data del 13 giugno 2019 (*i.e.* la data di approvazione del Progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS).

Pertanto, poiché ASTM, tra la data di approvazione del Progetto di Fusione e la data della presente Relazione Illustrativa, ha acquistato per effetto dell'OPA n. 11.376.796 azioni SIAS (rappresentative del 5% del rispettivo capitale sociale), e fuori dall'OPA, nel rispetto della normativa applicabile, n. 303.000 azioni SIAS (rappresentative dello 0,133% del rispettivo capitale sociale), l'importo massimo teorico dell'Aumento di Capitale e il numero massimo teorico di nuove azioni ordinarie ASTM rivenienti dall'Aumento di Capitale, calcolati ipotizzando che alla data di efficacia della Fusione ASTM sia titolare della medesima partecipazione in SIAS detenuta alla data della presente Relazione Illustrativa, saranno pari, rispettivamente a Euro 20.758.148,00 e a n. 41.516.296.

7.4 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante *post-Fusione*

Alla luce di quanto illustrato nel precedente Paragrafo 7.3 e in base al Rapporto di Cambio dettagliato al precedente Paragrafo 3.4, si illustrano di seguito 2 (due) possibili scenari rappresentativi della composizione del capitale sociale della Società Incorporante a seguito della efficacia della Fusione.

Le percentuali riportate nei seguenti possibili scenari sono state calcolate assumendo che, tra la data della presente Relazione Illustrativa e la data di stipula dell'atto di Fusione: (i) ASTM detenga in SIAS la medesima partecipazione detenuta alla data della presente Relazione Illustrativa; (ii) non vi siano mutamenti delle partecipazioni rilevanti in ASTM e SIAS ai sensi dell'art. 120 del TUF e (iii) ASTM non effettui operazioni su azioni proprie.

Nel primo scenario, di seguito riportato, è ipotizzato che nessun azionista di ASTM eserciti il Diritto di Recesso ovvero, in caso di esercizio del Diritto di Recesso, nessuna azione ASTM oggetto del Diritto di Recesso sia acquistata da ASTM.

SCENARIO 1 - Nessun esercizio del Diritto di Recesso ovvero, in caso di esercizio del Diritto di Recesso da parte di uno o più azionisti, nessuna azione ASTM oggetto del Diritto di Recesso acquistata da ASTM		
Azionista	% del capitale sociale	% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)
Totale Aurelia S.r.l.	48,337%	52,027%
Aurelia S.r.l.	6,343%	6,827%
Nuova Argo Finanziaria S.p.A. (*)	40,608%	43,708%
Nuova Codelfa S.p.A. (**)	1,386%	1,492%
Azioni proprie (***)	7,092%	-
Flottante	44,571%	47,973%

(*) Il capitale sociale di Nuova Argo Finanziaria S.p.A. è detenuto al 60% da Aurelia e per il restante 40% da Mercure Investment S.à r.l., società di diritto lussemburghese interamente controllata da Mercure Holding SCA, a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal *General Partner* Ardian Infrastructure IV S.à r.l., società di diritto lussemburghese, controllata da Ardian S.A.S.

(**) Il capitale sociale di Nuova Codelfa S.p.A. è detenuto all'83,577% da Nuova Argo.

(***) Il numero di azioni proprie è inclusivo delle azioni di ASTM detenute da S.I.N.A. S.p.A. e Ativa S.p.A.

Nel secondo scenario, di seguito riportato, è ipotizzato che, a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di ASTM, la Società Incorporante acquisti n. 2.297.794 azioni ASTM, per un corrispettivo totale pari al Massimo Esborso (*i.e.* Euro 50 milioni).

SCENARIO 2 - A fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso, acquisto di azioni ASTM da parte di ASTM per un esborso pari al Massimo Esborso		
Azionista	% del capitale sociale	% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)
Totale Aurelia S.r.l.	48,337%	52,959%
Aurelia S.r.l.	6,343%	6,949%

Nuova Argo Finanziaria S.p.A. (*)	40,608%	44,491%
Nuova Codelfa S.p.A. (**)	1,386%	1,519%
Azioni proprie (***)	8,727%	-
Flottante	42,936%	47,041%

(*) Il capitale sociale di Nuova Argo Finanziaria S.p.A. è detenuto al 60% da Aurelia e per il restante 40% da Mercure Investment S.à r.l., società di diritto lussemburghese interamente controllata da Mercure Holding SCA, a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal *General Partner* Ardian Infrastructure IV S.à r.l., società di diritto lussemburghese, controllata da Ardian S.A.S.

(**) Il capitale sociale di Nuova Codelfa S.p.A. è detenuto all'83,577% da Nuova Argo.

(***) Il numero di azioni proprie è inclusivo delle azioni di ASTM detenute da S.I.N.A. S.p.A. e Ativa S.p.A.

Si evidenzia che in tutti gli scenari sopra rappresentati, alla data di efficacia della Fusione, Aurelia, per il tramite di Nuova Argo, manterrà il controllo solitario sulla Società Incorporante *post*-Fusione, ai sensi degli artt. 2359 del Codice Civile e 93 del TUF.

7.5 Effetti economici, patrimoniali e finanziari sulla Società Incorporante dell'Aumento di Capitale a servizio della Fusione

7.5.1 *Premessa*

Ai fini di comprendere gli impatti economici e finanziari della Fusione, sono stati elaborati il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e il prospetto del conto economico consolidati di ASTM, al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2019, come se la Fusione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati *pro-forma* presentati (i “**Prospetti Consolidati Pro-forma**”).

I Prospetti Consolidati *Pro-forma* della Società Incorporante sono stati quindi predisposti partendo rispettivamente dal bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2018 e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 di ASTM, ed applicando - sulla base delle informazioni disponibili - le rettifiche *pro-forma* relative all'operazione di Fusione come di seguito illustrato.

Il bilancio consolidato di ASTM al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 27 marzo 2019 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha rilasciato la relativa relazione senza rilievi in data 24 aprile 2019. La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASTM in data 2 agosto 2019 ed è stata oggetto di revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. che, in pari data, ha rilasciato la relativa relazione senza rilievi.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, i Prospetti Consolidati *Pro-forma* non necessariamente sono coincidenti con quelli che si sarebbero effettivamente determinati a consuntivo qualora la Fusione e i relativi effetti economici e patrimoniali fossero stati realmente realizzati alle date prese a riferimento per la loro predisposizione, come descritto nel seguito. I Prospetti Consolidati *Pro-forma*, inoltre, non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del gruppo ASTM, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili derivanti dalla Fusione, applicati ai dati storici.

Con riferimento al bilancio consolidato di ASTM *post* Fusione, stante il fatto che, alla data della presente Relazione Illustrativa, l’Incorporante controlla e consolida SIAS nel proprio bilancio, la Fusione avrà impatti sostanzialmente neutri sugli aspetti economici, patrimoniali e finanziari del gruppo facente capo ad ASTM.

Con riferimento, invece, al bilancio separato, il profilo dell’entità risultante dalla Fusione rifletterà sostanzialmente l’aggregazione dei dati delle due Società; sotto il profilo reddituale, si evidenziano, peraltro, potenziali minori costi operativi e maggiore efficienza gestionale grazie, tra l’altro, alla eliminazione dei costi di doppia quotazione.

A tal riguardo, si precisa che, per effetto della Fusione, saranno trasferiti ad ASTM, in qualità di nuovo soggetto emittente, i n. 3 (tre) prestiti obbligazionari non convertibili aventi durata decennale, regolati dalla legge inglese e negoziati presso la Borsa d’Irlanda, emessi da SIAS. In particolare saranno trasferiti a ASTM (i) il “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*”, per un importo di Euro 500 milioni, avente una cedola pari al 4,50% annuo lordo e con rimborso previsto in un’unica soluzione alla data di scadenza (*i.e.* 26 ottobre 2020); (ii) il “*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*”, per un importo di Euro 500 milioni, avente una cedola pari al 3,375% annuo lordo e con rimborso previsto in un’unica soluzione alla data di scadenza (*i.e.* 13 febbraio 2024) e (iii) il “*prestito obbligazionario SIAS 2018-2028*”, per un importo di Euro 550 milioni, avente una cedola pari al 1,625% annuo lordo e con rimborso previsto in un’unica soluzione alla data di scadenza (*i.e.* 8 febbraio 2028).

7.5.2 Prospetti Consolidati pro-forma al 31 dicembre 2018

Le tabelle di seguito riportate espongono: (i) nella prima colonna la struttura patrimoniale consolidata e il conto economico di SIAS, (ii) nella seconda colonna la struttura patrimoniale consolidata e il conto economico consolidato di ASTM, (iii) nella terza colonna le rettifiche *pro-forma* che permettono di ottenere la situazione patrimoniale e finanziaria e il conto economico di ASTM *pro-forma*, ossia come se la Fusione fosse avvenuta rispettivamente il 31 dicembre 2018 ai fini della situazione patrimoniale consolidata *pro-forma* e il 1° gennaio 2018 ai fini del conto economico consolidato *pro-forma*.

Struttura patrimoniale consolidata di SIAS, ASTM e ASTM *pro-forma* al 31 dicembre 2018

(in migliaia di Euro)	SIAS 31.12.2018	ASTM 31.12.2018	Rettifiche <i>pro-forma</i>	ASTM <i>pro-forma</i> 31.12.2018
Attività				
Totale attività immateriali	3.088.751	3.183.160	-	3.183.160
Totale immobilizzazioni materiali	56.715	130.019	-	130.019
Totale attività finanziarie non correnti	1.312.390	1.630.112	-	1.630.112
Attività fiscali differite	131.075	146.504	-	146.504
Totale attività non correnti	4.588.931	5.089.795	-	5.089.795
Totale attività correnti	1.483.956	2.086.359	(10.060)	2.076.299
Totale attività	6.072.887	7.176.154	(10.060)	7.166.094
Patrimonio netto e passività				
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	2.264.031	1.925.755	604.771	2.530.526

Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	319.316	1.151.140	(822.681)	328.459
Totale patrimonio netto	2.583.347	3.076.895	(217.910)	2.858.985
Totale passività non correnti	2.728.095	2.843.029	199.094	3.042.123
Totale passività correnti	761.445	1.256.230	8.756	1.264.986
Totale patrimonio netto e passività	6.072.887	7.176.154	(10.060)	7.166.094

Vengono qui di seguito illustrate le rettifiche *pro-forma* apportate alla struttura patrimoniale consolidata di ASTM al fine di ottenere il bilancio *pro-forma*⁷:

- acquisto azioni SIAS nell'ambito dell'OPA mediante l'utilizzo di parte delle risorse derivanti da apposito finanziamento;
- acquisti di azioni SIAS e ASTM effettuati sul mercato nel 2019 tramite l'utilizzo delle risorse disponibili;
- riclassifica di parte del patrimonio netto di terzi di ASTM a patrimonio netto di gruppo, in quanto il patrimonio netto attribuito agli attuali azionisti di SIAS diversi dagli azionisti di ASTM non costituisce più patrimonio netto di terzi nella misura in cui gli azionisti di SIAS divengono azionisti di ASTM (il patrimonio di terzi resta unicamente quello attribuito alle minoranze delle controllate);
- rettifiche per tenere conto dei costi derivanti dall'operazione (consulenze finanziarie e legali, perizie, spese notarili, revisione contabile ed altre) al netto del relativo effetto fiscale.

Conto economico consolidato di SIAS, ASTM e ASTM *pro-forma* 2018

(in migliaia di Euro)	SIAS 2018	ASTM 2018	Rettifiche <i>pro-forma</i>	ASTM <i>pro-forma</i> 2018
Ricavi				
Settore autostradale – gestione operativa	1.218.972	1.218.972	-	1.218.972
Settore autostradale – progettazione e costruzione	148.601	148.601	-	148.601
Settore costruzioni - progettazione e costruzione	-	37.365	-	37.365
Settore costruzioni	-	490.527	-	490.527
Settore <i>engineering</i>	-	6.244	-	6.244
Settore tecnologico	45.641	36.454	-	36.454
Altri	41.362	54.255	-	54.255
Totale Ricavi	1.454.576	1.992.418	-	1.992.418
Costi per il personale	(178.518)	(302.444)	-	(302.444)
Costi per servizi	(372.565)	(647.461)	-	(647.461)
Costi per materie prime	(27.530)	(128.538)	-	(128.538)
Altri Costi	(137.179)	(154.453)	-	(154.453)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	598	1.379	-	1.379
Ammortamenti e svalutazioni	(308.616)	(319.125)	-	(319.125)

⁷ I prospetti *pro-forma* non tengono conto degli eventuali effetti rivenienti dall'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di ASTM.

Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(3.218)	(3.218)	-	(3.218)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(284)	(675)	-	(675)
Proventi finanziari	35.743	43.380	-	43.380
Oneri finanziari	(82.891)	(85.817)	(1.328)	(87.145)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	15.489	2.159	-	2.159
Utile al lordo delle imposte	395.605	397.605	(1.328)	396.277
Imposte	(106.227)	(108.347)	319	(108.028)
Utile del periodo	289.378	289.258	(1.009)	288.249
· quota attribuibile alle minoranze	24.876	122.714	(96.776)	25.938
· quota attribuibile al Gruppo	264.502	166.544	95.766	262.310

Vengono qui di seguito illustrate le rettifiche pro-forma apportate al conto economico consolidato di ASTM⁸:

- rettifica per tenere conto degli oneri finanziari ascrivibili al finanziamento utilizzato nell'ambito dell'OPA (al netto del relativo effetto fiscale);
- riclassifica di parte del risultato di pertinenza di terzi di ASTM a risultato di gruppo, in quanto il risultato attribuito agli attuali azionisti di SIAS diversi dagli azionisti di ASTM non costituisce più risultato di terzi nella misura in cui gli azionisti di SIAS divengono azionisti di ASTM (il risultato di pertinenza di terzi resta unicamente quello attribuito alle minoranze delle controllate).

7.5.3 Prospetti Consolidati pro-forma al 30 giugno 2019

Le tabelle di seguito riportate espongono: (i) nella prima colonna la struttura patrimoniale consolidata e il conto economico di SIAS, (ii) nella seconda colonna la struttura patrimoniale consolidata e il conto economico consolidato di ASTM, (iii) nella terza colonna le rettifiche *pro-forma* che permettono di ottenere la situazione patrimoniale e finanziaria e il conto economico di ASTM *pro-forma*, ossia come se la Fusione fosse avvenuta rispettivamente il 30 giugno 2019 ai fini della situazione patrimoniale consolidata *pro-forma* e il 1° gennaio 2019 ai fini del conto economico consolidato *pro-forma*.

Struttura patrimoniale consolidata di SIAS, ASTM e ASTM *pro-forma* al 30 giugno 2019

(in migliaia di Euro)	SIAS 30.6.2019	ASTM 30.6.2019	Rettifiche <i>pro-forma</i>	ASTM <i>pro-forma</i> 30.6.2019
Attività				
Totale attività immateriali	3.075.654	3.170.468	-	3.170.468
Totale immobilizzazioni materiali	67.983	177.339	-	177.339
Totale attività finanziarie non correnti	1.289.271	1.598.233	-	1.598.233
Attività fiscali differite	125.498	141.378	-	141.378
Totale attività non correnti	4.558.406	5.087.418	-	5.087.418
Totale attività correnti	1.424.532	2.161.433	(4.523)	2.156.910

⁸ I prospetti *pro-forma* non tengono conto degli eventuali effetti rivenienti dall'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di ASTM.

Totale attività	5.982.938	7.248.851	(4.523)	7.244.328
Patrimonio netto e passività				
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	2.276.192	1.986.004	611.797	2.597.801
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	307.195	1.141.718	(824.169)	317.549
Totale patrimonio netto	2.583.387	3.127.722	(212.373)	2.915.349
Totale passività non correnti	2.679.541	2.761.988	199.094	2.961.082
Totale passività correnti	720.010	1.359.141	8.756	1.367.897
Totale patrimonio netto e passività	5.982.938	7.248.851	(4.523)	7.244.328

Vengono qui di seguito illustrate le rettifiche *pro-forma* apportate alla struttura patrimoniale consolidata abbreviata di ASTM:

- acquisto azioni SIAS nell'ambito dell'OPA mediante l'utilizzo di parte delle risorse derivanti da apposito finanziamento;
- acquisti di azioni ASTM effettuati sul mercato tramite l'utilizzo delle risorse disponibili;
- riclassifica di parte del patrimonio netto di terzi di ASTM a patrimonio netto di gruppo, in quanto il patrimonio netto attribuito agli attuali azionisti di SIAS diversi dagli azionisti di ASTM non costituisce più patrimonio netto di terzi nella misura in cui gli azionisti di SIAS divengono azionisti di ASTM (il patrimonio di terzi resta unicamente quello attribuito alle minoranze delle controllate);
- rettifiche per tenere conto dei costi derivanti dall'operazione (consulenze finanziarie e legali, perizie, spese notarili, revisione contabile ed altre) al netto del relativo effetto fiscale.

Conto economico consolidato di SIAS, ASTM e ASTM *pro-forma* I semestre 2019

(in migliaia di Euro)	SIAS I sem. 2019	ASTM I sem. 2019	Rettifiche <i>pro-forma</i>	ASTM <i>pro-forma</i> I sem. 2019
Ricavi				
Settore autostradale – gestione operativa	597.567	597.563	-	597.563
Settore autostradale – progettazione e costruzione	115.692	115.692	-	115.692
Settore costruzioni - progettazione e costruzione	-	10.453	-	10.453
Settore costruzioni	-	376.783	-	376.783
Settore <i>engineering</i>	-	3.561	-	3.561
Settore tecnologico	36.763	23.417	-	23.417
Altri	22.878	29.406	-	29.406
Totale Ricavi	772.900	1.156.875	-	1.156.875
Costi per il personale	(98.989)	(187.190)	-	(187.190)
Costi per servizi	(235.395)	(429.703)	-	(429.703)
Costi per materie prime	(24.790)	(101.829)	-	(101.829)
Altri Costi	(66.780)	(76.156)	-	(76.156)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	25	196	-	196
Ammortamenti e svalutazioni	(156.155)	(164.631)	-	(164.631)

Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249	13.249	-	13.249
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(10)	(28)	-	(28)
Proventi finanziari	7.806	10.375	-	10.375
Oneri finanziari	(37.060)	(38.513)	(655)	(39.168)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.004	(5.494)	-	(5.494)
Utile al lordo delle imposte	175.805	177.151	(655)	176.496
Imposte	(40.210)	(43.413)	157	(43.256)
Utile del periodo	135.595	133.738	(498)	133.240
· quota attribuibile alle minoranze	10.960	58.368	(45.439)	12.929
· quota attribuibile al Gruppo	124.635	75.370	44.942	120.312

Vengono qui di seguito illustrate le rettifiche *pro-forma* apportate al conto economico consolidato semestrale di ASTM:

- rettifica per tenere conto degli oneri finanziari ascrivibili al finanziamento utilizzato nell'ambito dell'OPA (al netto del relativo effetto fiscale);
- riclassifica di parte del risultato di pertinenza di terzi di ASTM a risultato di gruppo, in quanto il risultato attribuito agli attuali azionisti di SIAS diversi dagli azionisti di ASTM non costituisce più risultato di terzi nella misura in cui gli azionisti di SIAS divengono azionisti di ASTM (il risultato di pertinenza di terzi resta unicamente quello attribuito alle minoranze delle controllate).

7.6 Modifiche dello statuto sociale della Società Incorporante in occasione della Fusione

Per effetto della Fusione, a partire dalla data di efficacia della stessa, lo statuto della Società Incorporante subirà, tra l'altro, le seguenti modifiche:

- (i) modifica dell'art. 3 dello statuto («*Oggetto*»), al fine di modificare l'oggetto sociale di ASTM inserendovi l'oggetto sociale della Società Incorporanda;
- (ii) modifica dell'art. 5 dello statuto («*Misura del Capitale*») per riflettere l'Aumento di Capitale a servizio del Rapporto di Cambio;
- (iii) modifica dell'art. 16 dello statuto («*Consiglio di Amministrazione*») al fine di: (aa) assicurare che il Consiglio di Amministrazione sia costituito per almeno un terzo da Amministratori del genere meno rappresentato e, in tal modo, superare la transitorietà delle disposizioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità tra i generi, e (bb) prevedere che la perdita in corso di mandato dei requisiti di indipendenza non comporti la decadenza del consigliere indipendente interessato, purché tali requisiti permangano in capo al numero minimo di consiglieri previsto dalla vigente normativa;
- (iv) modifica dell'art. 19 dello statuto («*Riunioni del Consiglio*») per consentire che, anche in difetto di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione si reputi regolarmente costituito qualora siano presenti all'adunanza tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi;

- (v) modifica dell'art. 27 dello statuto («*Nomine*») al fine di assicurare nella composizione del Collegio Sindacale la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato e, in tal modo, superare la transitorietà delle disposizioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità tra i generi;
- (vi) inserimento di una clausola transitoria in forza della quale la Fusione determinerà la scadenza anticipata del Consiglio di Amministrazione di ASTM in carica alla data di efficacia della Fusione, consentendo così alla nuova compagine azionaria di esprimersi sulla composizione dell'organo amministrativo di ASTM *post* Fusione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'Assemblea degli azionisti, che si esprimerà secondo il meccanismo del voto di lista e nel rispetto del principio della necessaria rappresentatività delle minoranze.

Di seguito è riportato, ai sensi dell'«Allegato 3A», Schema n. 3, al Regolamento Emittenti, il testo dello statuto attualmente vigente di ASTM posto a confronto con quello dello statuto di ASTM a seguito delle modifiche che verranno eventualmente approvate dall'Assemblea degli azionisti della Società Incorporante, in sede straordinaria.

Testo vigente	Testo modificato
<p>Articolo 3 (Oggetto)</p>	<p>Articolo 3 (Oggetto)</p>
<p><i>La società ha per oggetto, sia in Italia che all'estero, direttamente o per il tramite di società controllate o collegate:</i></p> <p><i>a) l'attività di costruzione e l'esercizio di tratte autostradali che dovessero essere assentite in concessione o comunque aggiudicate mediante procedure consentite dalle leggi in vigore, nonché l'attività d'impresa analoga ovvero strumentale od ausiliaria del servizio autostradale;</i></p> <p><i>b) l'attività nei settori informatico, telematico, della telecomunicazione, dei sistemi di pagamento e dei servizi alla mobilità;</i></p> <p><i>c) l'attività nel settore dell'edilizia e dell'esecuzione di opere pubbliche e private e l'assunzione e gestione di opere anche in concessione;</i></p> <p><i>d) l'attività nel settore dello sviluppo, realizzazione o manutenzione di impianti, terminali e infrastrutture per l'esercizio, anche in concessione, di attività portuale ed aeroportuale;</i></p> <p><i>e) l'attività nel settore della logistica e del trasporto;</i></p> <p><i>f) l'attività nel settore della cantieristica, anche navale;</i></p> <p><i>g) l'attività nel settore della navigazione e dei trasporti sia di merci che di passeggeri;</i></p> <p><i>h) l'attività nel settore della ricerca, produzione, trasformazione, trasmissione, trasporto e commercializzazione di energia elettrica, termica, gas e, in generale, di fonti e materie energetiche;</i></p>	<p>La società ha il seguente oggetto sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'assunzione di partecipazioni in società di capitale;</i> - <i>l'attività finanziaria in genere, con l'esclusione del leasing mobiliare ed immobiliare, del factoring, dell'intermediazione in cambi, dei servizi di incasso, pagamento, trasferimento di fondi anche mediante emissione di carte di credito, dell'erogazione di credito al consumo anche nei confronti dei Soci;</i> - <i>l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici;</i> - <i>la prestazione di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria;</i> - <i>la prestazione di avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali, nell'interesse di società o enti cui partecipi;</i> - <i>la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili.</i> <p>Potrà inoltre compiere operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie, funzionalmente connesse alla realizzazione del predetto scopo sociale, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a materie regolate dalle leggi speciali che disciplinano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la raccolta del risparmio presso terzi (D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385);</i> - <i>l'attività delle assicurazioni e riassicurazioni (D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449);</i>

<p><i>i) l'attività nel settore immobiliare;</i></p> <p><i>j) l'attività di assunzione, gestione e dismissione di interessenze e partecipazioni in società o consorzi, che svolgano attività anche in settori diversi da quelli di cui alle precedenti lettere.</i></p> <p><i>La Società può svolgere il coordinamento e la prestazione di servizi di natura finanziaria, tecnica e amministrativa a favore delle società controllate, collegate o partecipate, compresa la concessione di garanzie reali o personali anche a favore e nell'interesse di terzi.</i></p> <p><i>La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento degli scopi sociali come sopra complessivamente individuati, compresa la concessione di garanzie reali o personali anche a favore e nell'interesse di terzi.</i></p> <p><i>Sono comunque tassativamente escluse le attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico e le attività finanziarie e di intermediazione mobiliare non consentite per legge o per le quali necessitano specifiche formalità ed autorizzazioni.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>l'attività delle società fiduciarie e di revisione (Legge 23 novembre 1939 n. 1966);</i> - <i>le attività relative ai fondi comuni di investimento (art. 12 legge 23 marzo 1983 n. 77);</i> - <i>le attività per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in un albo professionale (Legge 23 novembre 1939 n. 1815);</i> - <i>le attività delle S.I.M. (Legge 2 gennaio 1991 n. 1).</i> <p><i>La società non potrà svolgere attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico.</i></p>
<p>Art. 5 (Misura del capitale)</p>	<p>Art. 5 (Misura del capitale)</p>
<p><i>Il capitale sociale è di Euro 49.499.300,00 (quarantanovemilioni quattrocentonovantannove milatrecento vigola zero zero) suddiviso in 98.998.600 (novantottomilioni novecentonovantottomilaseicento) azioni prive di valore.</i></p> <p><i>nominale.</i></p>	<p><i>Il capitale sociale è di Euro [●] ([●]) suddiviso in [●] [●] azioni prive di valore nominale.</i></p>
<p>Art. 16 (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p>Art. 16 (Consiglio di Amministrazione)</p>
<p><i>La società è amministrata da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo le disposizioni di legge.</i></p> <p><i>L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.</i></p> <p><i>Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.</i></p> <p><i>Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.</i></p> <p><i>Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dal primo comma del presente articolo e, al momento del deposito presso la sede sociale, dovrà essere corredata i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonché iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile. Ciascuna lista dovrà includere</i></p>	<p><i>La società è amministrata da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo le disposizioni di legge e del presente statuto.</i></p> <p><i>L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.</i></p> <p><i>Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.</i></p> <p><i>Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.</i></p> <p><i>Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dal primo comma del presente articolo e, al momento del deposito presso la sede sociale, dovrà essere corredata i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonché iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile. Ciascuna lista dovrà includere</i></p>

almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno altresì includere, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare ~~il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta~~ vigente in materia di equilibrio tra generi.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui ai precedenti commi la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti

*almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno altresì includere, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare **nella composizione del Consiglio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi) con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.***

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Premesso che ai fini della nomina degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto o dalle norme di legge pro tempore vigenti per la presentazione delle liste stesse, all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui ai precedenti commi la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti

nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b). Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito.

Nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, ~~il raggiungimento della soglia minima prestabilita~~ dalla normativa vigente ~~per l'equilibrio tra i generi~~, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via risalendo dal basso della graduatoria. In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore, nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica ed assicurando comunque, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero necessario di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e la sua cessazione avrà

nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b). Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito.

Nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, **la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi)**, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via risalendo dal basso della graduatoria. In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto **dallo statuto sociale e/o** dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore, nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica ed assicurando comunque, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero necessario di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi **secondo quanto previsto dallo statuto sociale e/o dalla disciplina di volta in volta vigente.**

La perdita in corso di mandato dei requisiti di indipendenza non comporta la decadenza dalla carica di consigliere del soggetto interessato se rimane in carica all'interno del Consiglio di Amministrazione un numero di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza conforme a quanto previsto dalla vigente normativa.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e la sua cessazione avrà

<p><i>effetto dal momento nel quale il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.</i></p> <p><i>Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.</i></p> <p><i>L'Assemblea delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione: tale compenso rimarrà valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a diversa determinazione dell'Assemblea.</i></p> <p><i>Le remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche vengono, di volta in volta, determinate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.</i></p> <p><i>Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.</i></p>	<p><i>effetto dal momento nel quale il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.</i></p> <p><i>Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.</i></p> <p><i>L'Assemblea delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione: tale compenso rimarrà valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a diversa determinazione dell'Assemblea.</i></p> <p><i>Le remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche vengono, di volta in volta, determinate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.</i></p> <p><i>Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.</i></p>
<p>Art. 19 (Riunioni del Consiglio)</p>	<p>Art. 19 (Riunioni del Consiglio)</p>
<p><i>Il Consiglio di Amministrazione si adunerà ogni qualvolta il Presidente, o chi lo sostituisce, lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi componenti.</i></p> <p><i>La convocazione avrà luogo mediante l'invito trasmesso al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, per lettera, telegramma, telefax, o per posta elettronica, salvo caso di urgenza, nel quale basterà il preavviso di un giorno.</i></p> <p><i>Le sedute del Consiglio possono essere tenute anche fuori della sede sociale.</i></p> <p><i>E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza.</i></p> <p><i>In tal caso:</i> - devono essere assicurate, comunque:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;</i> <i>2. la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o</i> 	<p><i>Il Consiglio di Amministrazione si adunerà ogni qualvolta il Presidente, o chi lo sostituisce, lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi componenti.</i></p> <p><i>La convocazione avrà luogo mediante l'invito trasmesso, con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'venuto ricevimento, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo caso di urgenza, nel quale basterà il preavviso di un giorno.</i></p> <p><i>Anche in difetto di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Società si reputa regolarmente costituito se siano presenti all'adunanza tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore può opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno su cui non si ritenga sufficientemente informato.</i></p> <p><i>Le sedute del Consiglio possono essere tenute anche fuori della sede sociale.</i></p> <p><i>È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza.</i></p> <p><i>In tal caso:</i> - devono essere assicurate, comunque:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;</i> <i>2. la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o</i>

<p>trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;</p> <p>- la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo nel quale si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.</p>	<p>trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;</p> <p>- la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo nel quale si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.</p>
<p>Art. 23 (Direttori)</p>	<p>Art. 23 (Direttori Generali)</p>
<p>Il Consiglio può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori, determinandone i poteri, le attribuzioni ed eventualmente i compensi.</p>	<p>Il Consiglio può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, determinandone i poteri, le attribuzioni ed eventualmente i compensi.</p>
<p>Art. 27 (Nomine)</p>	<p>Art. 27 (Nomine)</p>
<p>I Sindaci sono nominati per tre esercizi e l'assemblea ne determina, all'atto della nomina, la retribuzione per lo stesso periodo.</p> <p><i>Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo.</i></p> <p><i>La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso nei primi due posti tanto della sezione relativa ai Sindaci Effettivi quanto della sezione relativa ai Sindaci Supplenti.</i></p> <p><i>Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa in vigore.</i></p> <p><i>Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria.</i></p> <p><i>Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</i></p> <p><i>Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.</i></p> <p><i>Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni.</i></p>	<p>I Sindaci sono nominati per tre esercizi e l'assemblea ne determina, all'atto della nomina, la retribuzione per lo stesso periodo.</p> <p><i>Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo.</i></p> <p><i>La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso nei primi due posti tanto della sezione relativa ai Sindaci Effettivi quanto della sezione relativa ai Sindaci Supplenti in modo da assicurare nella composizione del Collegio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi).</i></p> <p><i>Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa in vigore.</i></p> <p><i>Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria.</i></p> <p><i>Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</i></p> <p><i>Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.</i></p> <p><i>Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni.</i></p>

I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero*
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero*
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.*

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;*
- 2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo ed il restante membro supplente.*

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i Sindaci Effettivi, il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei Sindaci Effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte

I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero*
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero*
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.*

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;*
- 2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo ed il restante membro supplente.*

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

*Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i Sindaci Effettivi, **il rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di** equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei Sindaci Effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del*

<p>le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei Sindaci Effettivi della lista del candidato sostituito ovvero, in subordine, nella sezione dei Sindaci Supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti. Per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.</p> <p>Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.</p> <p>In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi, in materia di composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di tale normativa.</p> <p>Per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando, in ogni caso, alla minoranza la rappresentanza nel Collegio prevista dal secondo comma ed il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.</p>	<p>genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei Sindaci Effettivi della lista del candidato sostituito ovvero, in subordine, nella sezione dei Sindaci Supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti. Per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio dei generi.</p> <p>Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.</p> <p>In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, in modo da rispettare quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio dei generi per la composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto di quanto precede in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto dello statuto e/o della vigente normativa.</p> <p>Per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando, in ogni caso, alla minoranza la rappresentanza nel Collegio prevista dal secondo comma ed il rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.</p> <p>Il Collegio può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.</p>
<p>Art. 36 (Clausola transitoria)</p>	<p>Art. 36 (Clausola transitoria)</p>
<p>Le disposizioni degli articoli 16 e 27 finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione ai primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'articolo 4 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011 (e cioè successivi al 12 agosto 2012). In occasione del primo rinnovo, successivo a tale data, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata ad un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p>	<p>Con l'entrata in vigore del presente statuto, gli Amministratori in carica a tale data scadono dal mandato e convocano senza indugio l'Assemblea degli Azionisti per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'Assemblea degli Azionisti, con le modalità di cui al presente statuto.</p>

Il testo dello statuto sociale della Società Incorporante, che entrerà in vigore dalla data di efficacia della Fusione, è accluso alla presente Relazione Illustrativa *sub. Allegato B*. Si precisa tuttavia che l'indicazione definitiva del capitale sociale contenuto nell'art. 5 dello statuto sociale di ASTM sarà precisato nel suo definitivo ammontare nell'atto di Fusione.

Fino alla data di efficacia della Fusione sarà in vigore ed applicabile lo statuto sociale di ASTM attualmente vigente, nel testo a disposizione sul sito *internet* della Società Incorporante (www.astm.it).

8. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI, RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF

Si segnala che, in data 13 giugno 2019, Aurelia e Mercure Investment S.à r.l., al fine di tener conto degli effetti della Fusione, hanno sottoscritto un accordo modificativo del patto parasociale originariamente sottoscritto dalle predette parti in data 27 settembre 2018 e avente ad oggetto le partecipazioni di titolarità, diretta e indiretta, delle predette società in Nuova Argo, ASTM e SIAS. Come descritto nell'estratto del patto parasociale pubblicato sul sito *internet* delle Società Partecipanti alla Fusione in data 18 giugno 2019, le modifiche apportate al suddetto patto parasociale entreranno in vigore solo subordinatamente e a decorrere dalla data di efficacia della Fusione, ad eccezione di alcune limitate previsioni che sono entrate in vigore a partire dal 13 giugno 2019.

Inoltre, subordinatamente e a decorrere dalla data di efficacia della Fusione entrerà in vigore il nuovo patto parasociale, sottoscritto in data 13 giugno 2019, da Aurelia, Nuova Argo e Mercure Investment S.à r.l. (il "**Nuovo Patto Parasociale**"), il cui contenuto è descritto nell'estratto del Nuovo Patto Parasociale pubblicato sul sito *internet* di ASTM in data 18 giugno 2019. Il Nuovo Patto Parasociale disciplina (i) il trasferimento delle azioni ASTM e l'esercizio dei diritti societari (diversi dai diritti patrimoniali) relativi a un numero di azioni ASTM direttamente detenute da Aurelia tale per cui, sommando questo numero alle azioni ASTM detenute direttamente e indirettamente da Nuova Argo, sia rappresentato di volta in volta il 50% più un'azione del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto (e pertanto escludendo le azioni proprie di volta in volta detenute da ASTM) (la c.d. "*Partecipazione Rilevante*") e (ii) il trasferimento delle azioni ASTM direttamente detenute da Aurelia che, di volta in volta, eccedano la c.d. "*Partecipazione Rilevante*" (la c.d. "*Partecipazione Disponibile*").

9. VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Ai titolari di azioni ordinarie ASTM che non abbiano concorso all'approvazione del Progetto di Fusione e, quindi, alla modifica dell'oggetto sociale di ASTM, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma primo, lett. a) del Codice Civile, per il mutamento della clausola dell'oggetto sociale di ASTM (il "**Diritto di Recesso**"). L'eventuale approvazione del Progetto di Fusione non darà luogo ad alcuna ipotesi di diritto di recesso in favore degli azionisti di SIAS, non ricorrendo alcuno dei presupposti previsti dall'art. 2437 del Codice Civile o da altre disposizioni di legge.

Non sussiste, inoltre, la fattispecie di recesso di cui all'art. 2437-*quinques* del Codice Civile.

Gli azionisti legittimati potranno esercitare il Diritto di Recesso, per tutte o parte delle azioni possedute, entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera che lo legittima a fronte del pagamento del valore di liquidazione pari a Euro 21,76 (ventuno//76) per azione

ASTM, come determinato dal Consiglio di Amministrazione di ASTM tenutosi in data 13 giugno 2019, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e della società di revisione, in conformità con quanto disposto dall'art. 2437-ter del Codice Civile, ovverosia facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura rilevati in Borsa nei 6 (sei) mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria della Società Incorporante chiamata ad approvare il Progetto di Fusione.

L'efficacia del Diritto di Recesso è subordinata al perfezionamento della Fusione nonché alla circostanza, rinunciabile da parte di ASTM, che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso non sia superiore al Massimo Esborso (*i.e.* Euro 50.000.000).

Fermo restando che maggiori dettagli sui termini e modalità di esercizio del Diritto di Recesso saranno resi noti agli azionisti di ASTM, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del Regolamento Emittenti, entro la data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera assembleare che eventualmente approverà il Progetto di Fusione, si anticipano di seguito i passaggi principali, come disciplinati dagli artt. 2437-bis ss del Codice Civile:

- (a) la dichiarazione di recesso dovrà essere effettuata dal singolo azionista mediante lettera raccomandata spedita a ASTM entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino della delibera che eventualmente approverà il Progetto di Fusione;
- (b) in seguito alla chiusura del periodo per l'esercizio del Diritto di Recesso, gli Amministratori dovranno depositare presso il Registro delle Imprese di Torino l'offerta in opzione delle azioni ordinarie ASTM dei soci recedenti agli altri soci in proporzione alle azioni di cui ciascuno sia titolare (l' "**Offerta in Opzione**"). Il periodo per l'Offerta in Opzione durerà almeno 30 (trenta) giorni dal deposito dell'offerta presso il Registro delle Imprese di Torino. Contestualmente all'esercizio dell'opzione, i soci avranno altresì facoltà di esercitare il diritto di prelazione ad acquistare le azioni ordinarie ASTM che siano eventualmente rimaste inoptate (l' "**Offerta in Prelazione**");
- (c) qualora all'esito dell'Offerta in Opzione e dell'Offerta in Prelazione residuino azioni ordinarie ASTM rimaste inoptate e per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci, ASTM, sulla base dell'esito delle predette, valuterà l'opportunità di collocare sul mercato tali azioni a terzi (il "**Collocamento a Terzi**");
- (d) in caso di mancato integrale collocamento delle azioni ASTM per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso a esito dell'Offerta in Opzione e dell'Offerta in Prelazione ovvero dell'eventuale Collocamento a Terzi, le azioni residue saranno direttamente acquistate da ASTM utilizzando riserve disponibili, sino al raggiungimento del Massimo Esborso. Ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma quinto, del Codice Civile, l'acquisto da parte di ASTM potrà avvenire anche in deroga all'art. 2357, comma terzo, del Codice Civile, potendo pertanto eccedere il limite del quinto del capitale sociale.

10. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL PRIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO IN SEDE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA

Signori azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea straordinaria degli azionisti di SIAS ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli azionisti di Società Iniziativa Autostradali e Servizi S.p.A.:

- *visto il progetto di fusione per incorporazione di Società Iniziativa Autostradali e Servizi S.p.A. in ASTM S.p.A., approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 13 giugno 2019, iscritto al Registro delle Imprese di Torino ai sensi dell'art. 2501-ter, comma terzo, del Codice Civile, in data 19 giugno 2019, nonché depositato presso la sede di Società Iniziativa Autostradali e Servizi S.p.A. e pubblicato sul relativo sito internet ai sensi dell'art. 2501-septies del Codice Civile;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al progetto di fusione sopra richiamato, predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile e dell'art. 70 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971, del 14 maggio 1999;*
- *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla fusione, rappresentate dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018;*
- *vista la relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta da KPMG S.p.A., quale esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Torino in data 19 giugno 2019;*
- *preso atto che l'attuale capitale sociale di Società Iniziativa Autostradali e Servizi S.p.A. è pari a Euro 113.771.078,00, suddiviso in n. 227.542.156 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, ed è interamente sottoscritto e versato; e*
- *dato atto che tali documenti sono stati pubblicati e messi a disposizione secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari;*

DELIBERA

- 1) *di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2018, il progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Società Iniziativa Autostradali e Servizi S.p.A. in ASTM S.p.A., già approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 13 giugno 2019, nei termini ed alle condizioni ivi previste, e conseguentemente:*
 - (a) *di dare atto che gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo, del Codice Civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto medesimo; da tale data decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali;*
 - (b) *di dare atto che, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione, ASTM S.p.A. subentrerà nel patrimonio, attività e passività, di Società Iniziativa Autostradali e Servizi S.p.A. e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma primo, del Codice Civile; e*
 - (c) *di dare infine atto che il perfezionamento e l'efficacia della fusione sono subordinati al verificarsi dei presupposti di legge e al mancato avveramento di ciascuna delle condizioni risolutive previste nel progetto di fusione.*

- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberata fusione, e quindi, inter alia: (i) adempiere a ogni formalità richiesta affinché la deliberazione assembleare sia iscritta nel Registro delle Imprese di Torino con facoltà - in particolare - di apportare alla medesima deliberazione le eventuali modificazioni, soppressioni e aggiunte non sostanziali che fossero richieste dalle competenti Autorità o ai fini dell'iscrizione, (ii) stipulare e sottoscrivere, osservate le norme di legge e regolamentari, l'atto di fusione, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al progetto di fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio di Società Iniziativa Autostradali e Servizi S.p.A., stipulare eventuali atti attuativi, ricognitivi, integrativi e/o rettificativi che dovessero essere necessari o opportuni ai fini dell'esecuzione della presente delibera di fusione, fissando clausole, termini e modalità nel rispetto del progetto di fusione, e compiere tutto quanto necessario o anche solo opportuno per il buon fine dell'operazione, nonché (iii) provvedere a tutti gli adempimenti di carattere pubblicitario connessi all'atto di fusione e a porre in essere ogni altro atto e/o attività necessaria o utile ai fini dell'esecuzione della fusione.?"*

* * *

Si precisa che i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso (i) revocheranno la convocazione delle rispettive Assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse ovvero (ii) convocheranno le rispettive Assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse in caso di avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una delle condizioni risolutive oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle condizioni sospensive di cui al precedente Paragrafo 1.2.2.

* * *

Allegato A Progetto di Fusione

Allegato B Statuto sociale di ASTM S.p.A. che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione

* * *

Torino, 12 settembre 2019

L'Amministratore delegato di
Società Iniziativa Autostradali e Servizi S.p.A.

(Umberto Tosoni)

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI
SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.P.A.
IN
ASTM S.P.A.
(AI SENSI DELL'ART. 2501-TER DEL CODICE CIVILE)

13 giugno 2019

ASTM S.p.A.
Sede legale in Torino, corso Regina Margherita n. 165
Capitale sociale Euro 49.499.300,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino
Codice fiscale e partita IVA 00488270018

Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.
Sede legale in Torino, via Bonzanigo n. 22
Capitale sociale Euro 113.771.078,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino
Codice fiscale e partita IVA 08381620015

I Consigli di Amministrazione di ASTM S.p.A. ("ASTM" o la "Società Incorporante") e di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. ("SIAS" o la "Società Incorporanda" e, congiuntamente ad ASTM, le "Società Partecipanti alla Fusione" o le "Società") hanno redatto, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, il presente progetto di fusione (il "Progetto di Fusione") relativo alla fusione per incorporazione di SIAS in ASTM (la "Fusione").

PREMESSA

- A. ASTM è una *holding* quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è attiva, sia direttamente sia per il tramite di società partecipate, nei settori della costruzione e gestione di autostrade in concessione, dell'ingegneria e della costruzione di grandi opere infrastrutturali e della tecnologia applicata ai trasporti.
- B. SIAS è una *holding* quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è attiva, per il tramite delle proprie partecipate, nei settori della gestione di autostrade in concessione e della tecnologia applicata alla mobilità nei trasporti.
- C. La Fusione si inserisce nell'ambito di un progetto di razionalizzazione del gruppo facente capo a Nuova Argo Finanziaria S.p.A. ("Nuova Argo") e di cui ASTM e SIAS fanno parte (il "Gruppo"), al fine di semplificare la struttura partecipativa del Gruppo. In particolare, la Fusione è finalizzata a realizzare i seguenti principali obiettivi, nell'interesse di entrambe le Società: (i) dare vita ad un'unica *holding* industriale quotata che agendo come "*one company*" sia in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica; (ii) accorciare la catena di controllo rispetto alle società operative, in linea con le prassi nazionale e internazionale per una semplificazione della struttura societaria del Gruppo, con ricadute positive per quanto concerne l'accesso a *cash flows* e di conseguenza al mercato dei capitali; (iii) creare una nuova realtà industriale che possa crescere in modo efficiente e competitivo sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, anche con ricorso al mercato mediante operazioni di rafforzamento del capitale alla luce del nuovo piano strategico che verrà presentato al Consiglio di Amministrazione successivamente alla Fusione; (iv) favorire la creazione di un emittente quotato che per dimensione e liquidità possa ambire a proporsi tra le società di primaria importanza del mercato borsistico italiano; e (v) razionalizzare la struttura societaria con conseguente riduzione dei costi di *holding* ed ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e miglioramento dei risultati operativi.
- D. In virtù della struttura dell'operazione e dei soggetti coinvolti, la Fusione è qualificabile come una "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, e del relativo "Allegato 3".
- E. In data odierna i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, previo parere favorevole rilasciato dai rispettivi Comitati competenti in materia di operazioni con parti correlate, hanno approvato, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, il presente Progetto di Fusione e hanno altresì deliberato di sottoporre alle rispettive assemblee straordinarie l'approvazione del Progetto di Fusione, con la precisazione che gli avvisi di convocazione di entrambe le assemblee prevedono espressamente che i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso (i) revocheranno la convocazione delle rispettive assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse ovvero (ii) convocheranno le rispettive assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse in caso di avveramento (ovvero, ove consentito,

mancata rinuncia) anche di una delle condizioni risolutive di cui al seguente Paragrafo 9 oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle condizioni sospensive di cui al seguente Paragrafo 9.

- F. Sempre in data odierna, il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha approvato la decisione di promuovere una offerta pubblica di acquisto volontaria parziale (l'“OPA”) ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il “TUF”), avente ad oggetto n. 11.377.108 azioni SIAS, pari al 5,00% del capitale sociale della Società Incorporanda. Il perfezionamento dell'OPA sarà subordinato, tra l'altro, alla condizione, rinunciabile da parte dell'offerente, che ASTM venga a detenere direttamente, per effetto dell'OPA o di eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'OPA nel rispetto della normativa applicabile, una partecipazione complessiva di almeno 151.755.294 azioni SIAS, rappresentative del 66,693% del capitale sociale di SIAS (la “Partecipazione”). Si precisa che, al solo scopo di assicurare il raggiungimento della Partecipazione da parte di ASTM, Aurelia S.r.l. avrà la facoltà di apportare all'OPA e/o cedere ad ASTM al di fuori dell'OPA un massimo di n. 4.277.108 azioni SIAS, pari all'1,880% del capitale sociale di SIAS, ad un prezzo unitario pari al corrispettivo offerto da ASTM nell'ambito dell'OPA.
- G. Come sopra indicato, a seguito dell'approvazione del Progetto di Fusione, ASTM e SIAS hanno sottoscritto un accordo quadro volto a disciplinare le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della predetta operazione di razionalizzazione, nonché la relativa tempistica, la gestione interinale delle Società e le condizioni e modalità di esecuzione dell'operazione (l'“Accordo Quadro”).

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1 Società Incorporante

ASTM S.p.A., con sede legale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 00488270018, capitale sociale, alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, pari a Euro 49.499.300,00 i.v., suddiviso in n. 98.998.600 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. ASTM è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nuova Argo.

Sulla base delle ultime comunicazioni delle partecipazioni significative effettuate ai sensi della normativa applicabile, il capitale sociale di ASTM risulta suddiviso come di seguito illustrato:

- (i) n. 58.179.722 azioni, rappresentanti il 58,768% del capitale sociale di ASTM, sono detenute direttamente e indirettamente da Nuova Argo;
- (ii) n. 7.631.328 azioni, rappresentanti il 7,709% del capitale sociale di ASTM, sono detenute direttamente da ASTM e n. 21.500 azioni, rappresentanti lo 0,022% del capitale sociale di ASTM, sono detenute dalla società a controllo congiunto Ativa S.p.A. Complessivamente, pertanto, ASTM è titolare, direttamente e indirettamente, di n. 7.652.828 azioni proprie, rappresentanti complessivamente il 7,730% del capitale sociale della Società.

Le azioni di ASTM sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

1.2 Società Incorporanda

Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., con sede legale in Torino, via Bonzanigo n. 22, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 08381620015, capitale sociale, alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, pari a Euro 113.771.078,00, suddiviso in n. 227.542.156 azioni ordinarie con un valore nominale di Euro 0,50 ciascuna. SIAS è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nuova Argo.

Sulla base delle ultime comunicazioni delle partecipazioni significative effettuate ai sensi della normativa applicabile, il capitale sociale di SIAS risulta suddiviso come di seguito illustrato:

- (i) n. 140.378.186 azioni, rappresentanti il 61,693% del capitale sociale di SIAS, sono detenute direttamente da ASTM e n. 3.908.016, rappresentanti l'1,717% del capitale sociale di SIAS, sono detenute indirettamente da ASTM per il tramite della società interamente controllata SINA S.p.A.;
- (ii) n. 15.571.998 azioni, rappresentanti il 6,844% del capitale sociale di SIAS, sono detenute direttamente da Aurelia S.r.l.
- (iii) n. 1.506.477 azioni, rappresentanti lo 0,662% del capitale sociale di SIAS, sono detenute direttamente da Nuova Argo.

SIAS non è titolare di azioni proprie.

Le azioni di SIAS sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Per effetto della Fusione, a partire dalla data di efficacia della stessa, lo statuto della Società Incorporante subirà, tra l'altro, le seguenti modifiche:

- (i) modifica dell'art. 3 dello statuto («*Oggetto*»), al fine di modificare l'oggetto sociale di ASTM inserendovi l'oggetto sociale della Società Incorporanda;
- (ii) modifica dell'art. 5 dello statuto («*Misura del Capitale*») per riflettere l'aumento del capitale sociale di ASTM a servizio del Rapporto di Cambio (come *infra* definito), di cui al successivo Paragrafo 4;
- (iii) modifica dell'art. 16 dello statuto («*Consiglio di Amministrazione*») al fine di: (aa) assicurare che il Consiglio di Amministrazione sia costituito per almeno un terzo da amministratori del genere meno rappresentato e, in tal modo, superare la transitorietà delle disposizioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità tra i generi, e (bb) prevedere che la perdita in corso di mandato dei requisiti di indipendenza non comporti la decadenza del consigliere indipendente interessato, purché tali requisiti permangano in capo al numero minimo di consiglieri previsto dalla vigente normativa;
- (iv) modifica dell'art. 19 dello statuto («*Riunioni del Consiglio*») per consentire che, anche in difetto di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione si reputi regolarmente costituito qualora siano presenti all'adunanza tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi;
- (v) modifica dell'art. 27 dello statuto («*Nomine*») al fine di assicurare nella composizione del Collegio Sindacale la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato e, in tal modo,

superare la transitorietà delle disposizioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità tra i generi; e

- (vi) inserimento di una clausola transitoria in forza della quale la Fusione determinerà la scadenza anticipata del Consiglio di Amministrazione di ASTM in carica alla data di efficacia della Fusione, consentendo così alla nuova compagine azionaria di esprimersi sulla composizione dell'organo amministrativo della società risultante dalla Fusione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'Assemblea degli azionisti, che si esprimerà secondo il meccanismo del voto di lista e nel rispetto del principio della necessaria rappresentatività delle minoranze.

Il testo dello statuto sociale della Società Incorporante, che entrerà in vigore dalla data di efficacia della Fusione, è accluso al presente Progetto di Fusione *sub. Allegato A*. Si precisa tuttavia che l'indicazione definitiva del capitale sociale contenuto nell'Articolo 5 dello statuto sociale di ASTM sarà precisato nel suo definitivo ammontare nell'atto di Fusione, una volta definito l'ammontare esatto dell'Aumento di Capitale.

3. RAPPORTO DI CAMBIO

Il rapporto di cambio è stato determinato dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione nella misura di n. 0,55 (zero virgola cinquantacinque) azioni ASTM, prive di indicazione del valore nominale, per ogni azione SIAS del valore nominale di Euro 0,50 (il "Rapporto di Cambio").

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma secondo, del Codice Civile, (i) quanto alla Società Incorporante: il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dall'assemblea degli azionisti di ASTM in data 16 maggio 2019, e (ii) quanto alla Società Incorporanda: il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dall'assemblea degli azionisti di SIAS in data 15 maggio 2019. Detti documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, i Consigli di Amministrazione delle Società si sono avvalsi di *advisor* finanziari di comprovata professionalità.

Si precisa che, a seguito della approvazione del presente Progetto di Fusione, le Società Partecipanti alla Fusione presenteranno congiuntamente al Tribunale di Torino l'istanza per la nomina dell'esperto comune che sarà incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La Fusione verrà attuata mediante: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di ASTM alla data di efficacia della Fusione e (ii) l'annullamento delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di soci di SIAS diversi da ASTM alla data di efficacia della Fusione e la contestuale assegnazione a questi ultimi, sulla base del Rapporto di Cambio, di massime n. 47.940.183 (quarantasette milioni novecento quaranta mila centoottantatre) azioni ordinarie ASTM in concambio.

A servizio dell'assegnazione delle azioni ordinarie ASTM in concambio, la Società Incorporante procederà all'aumento del proprio capitale sociale per massimi Euro 23.970.091,50 (ventitré milioni novecentosettanta mila novantuno /50), mediante emissione di massime n. 47.940.183 (quarantasette milioni novecento quaranta mila centoottantatre) nuove azioni ordinarie ASTM, prive di indicazione del valore nominale. Tale ammontare

massimo dell'aumento di capitale è stato determinato assumendo che, alla data di efficacia della Fusione, ASTM non abbia acquistato, nel contesto dell'OPA e/o al di fuori della stessa, alcuna azione SIAS (e, pertanto, la condizione di cui al paragrafo 9(iv) sia stata rinunciata) e che ASTM detenga in SIAS la medesima partecipazione detenuta alla data del presente documento.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie ASTM già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni spettanti in applicazione del Rapporto di Cambio, senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le azioni ordinarie ASTM di nuova emissione a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli azionisti di SIAS diversi da ASTM, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di SIAS.

5. DATA DALLA QUALE LE AZIONI DI ASTM ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI

Le azioni ordinarie ASTM assegnate in concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di ASTM in circolazione alla data dell'assegnazione.

6. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Subordinatamente al mancato avveramento delle condizioni risolutive e all'avveramento delle condizioni sospensive di cui al successivo Paragrafo 9, la Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni presso il Registro delle Imprese di Torino prescritte dall'art. 2504-*bis* del Codice Civile, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate nel bilancio della Società Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

7. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli di capitale diversi dalle azioni. Di conseguenza, non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

8. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione.

9. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE

Il perfezionamento della Fusione è subordinato al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle seguenti condizioni risolutive:

- (i) l'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile rilasci parere negativo circa la congruità del Rapporto di Cambio; o
- (ii) il Progetto di Fusione non sia approvato anche da una soltanto delle assemblee di ASTM e SIAS entro il 28 febbraio 2020; o
- (iii) l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) sia superiore a Euro 50 milioni; o
- (iv) ASTM non venga a detenere, per effetto dell'OPA o di acquisti effettuati al di fuori dell'OPA nel rispetto della normativa applicabile, la Partecipazione entro il giorno antecedente alla data di stipula dell'atto di Fusione; o
- (v) una delle Società Partecipanti alla Fusione receda dall'Accordo Quadro per il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Rilevante (come *infra* definito); o
- (vi) la stipula dell'atto di fusione non avvenga entro il 31 maggio 2020.

È, inoltre, previsto che la stipula dell'atto di Fusione sia sospensivamente condizionata all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia), entro il 31 maggio 2020, delle seguenti condizioni:

- (a) ove richiesto ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, il rilascio del giudizio di equivalenza o di analogo provvedimento da parte della CONSOB con riferimento al documento informativo relativo alla Fusione di cui all'art. 1, comma 5, lett. f), del Regolamento (UE) 2017/1129;
- (b) il rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ASTM emesse a servizio della Fusione;
- (c) il rilascio del consenso alla Fusione da parte delle controparti di alcuni contratti relativi a finanziamenti bancari e derivati di copertura, di cui sono parti le Società Partecipanti alla Fusione;

Si precisa che (x) le condizioni di cui al presente Paragrafo 9, punti (iv), (vi) e (c) possono essere rinunciate da ASTM e SIAS solo previo consenso scritto di entrambe le Società e (y) la condizione di cui al presente Paragrafo 9, punto (iii) può essere rinunciata da ASTM. L'eventuale proposta di rinunciare alla condizione di cui al precedente Paragrafo 9.(iii) e/o alla condizione di cui al precedente Paragrafo 9. (iv) sarà preventivamente comunicata a Nuova Argo affinché quest'ultima assuma ogni deliberazione in merito al proprio supporto all'Operazione.

Si precisa che ai sensi dell'Accordo Quadro, ASTM e SIAS hanno diritto a recedere da tale accordo qualora, nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e il perfezionamento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione previste dall'articolo 2504 del Codice Civile, si verifichi, con riferimento ad ASTM e/o a SIAS, un qualsiasi fatto, evento o circostanza al di fuori della sfera di controllo di entrambe le Società, che incida negativamente in modo significativo e imprevedibile alla data di sottoscrizione

dell'Accordo Quadro, sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società e sia tale da alterare in misura rilevante le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di Cambio (l'“Evento Pregiudizievole Rilevante”).

Per completezza, si evidenzia che, al solo scopo di assicurare il raggiungimento della Partecipazione da parte di ASTM, Aurelia S.r.l. avrà la facoltà di apportare all'OPA e/o cedere ad ASTM al di fuori dell'OPA un massimo di n. 4.277.108 azioni SIAS, pari all'1,880% del capitale sociale di SIAS, ad un prezzo unitario pari al corrispettivo offerto da ASTM nell'ambito dell'OPA.

In caso di avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle predette condizioni risolutive oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle predette condizioni sospensive, i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso (i) revocheranno la convocazione delle rispettive assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse ovvero (ii) convocheranno le rispettive assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse.

10. RECESSO

Ai titolari di azioni ordinarie ASTM che non abbiano concorso all'approvazione del Progetto di Fusione e, quindi, alla modifica dell'oggetto sociale di ASTM, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a) del Codice Civile, per il mutamento della clausola dell'oggetto sociale di ASTM (il “Diritto di Recesso”).

Gli azionisti legittimati potranno esercitare il Diritto di Recesso entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera che lo legittima a fronte del pagamento del valore di liquidazione pari a Euro 21,76 per azione ASTM, come determinato dal Consiglio di Amministrazione di ASTM tenutosi in data odierna, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e della società di revisione, in conformità con quanto disposto dall'art. 2437-ter del Codice Civile, ovvero sia facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura rilevati in Borsa nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria della Società Incorporante chiamata ad approvare il Progetto di Fusione.

L'efficacia del Diritto di Recesso è subordinata al perfezionamento della Fusione nonché alla circostanza che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso non sia superiore a Euro 50 milioni.

L'eventuale approvazione della delibera di Fusione non darà luogo ad alcuna ipotesi di diritto di recesso in favore degli azionisti di SIAS, non ricorrendo alcuno dei presupposti previsti dall'art. 2437 del Codice Civile o da altre disposizioni di legge.

Le comunicazioni e le eventuali ulteriori informazioni agli azionisti saranno effettuate e rese note ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

*** **

La documentazione richiesta dall'art. 2501-septies del Codice Civile sarà depositata nei termini e con le modalità previste ai sensi di legge e dei regolamenti applicabili.

Sono fatte salve integrazioni e/o aggiornamenti (anche numerici) del Progetto di Fusione, quali richiesti o consentiti dalla normativa, e/o dalle competenti autorità di vigilanza o dalle autorità pubbliche o dalle società

di gestione dei mercati regolamentati interessate, ovvero in sede di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese o, infine, dipendenti dal perfezionamento della Fusione, così come strutturata nel presente Progetto di Fusione.

*** **

Torino,

13 giugno 2019

ASTM S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Gian Maria Gros-Pietro

Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Paolo Pierantoni

*** **

Allegato "A": Statuto di ASTM *post* Fusione.

STATUTO

Titolo I

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 1 - Denominazione.

È costituita una società per azioni denominata "ASTM S.p.A."

Art. 2 - Sede.

La società ha sede legale in Torino.

Per deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite, modificate o soppresse sedi secondarie, direzioni, succursali, agenzie e rappresentanze.

Il Consiglio di Amministrazione ha pure facoltà di trasferire l'indirizzo della sede legale della società purché nell'ambito territoriale del medesimo comune.

Art. 3 - Oggetto.

La società ha il seguente oggetto sociale:

- l'assunzione di partecipazioni in società di capitale;
- l'attività finanziaria in genere, con l'esclusione del leasing mobiliare ed immobiliare, del factoring, dell'intermediazione in cambi, dei servizi di incasso, pagamento, trasferimento di fondi anche mediante emissione di carte di credito, dell'erogazione di credito al consumo anche nei confronti dei Soci;
- l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici;
- la prestazione di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria;
- la prestazione di avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali, nell'interesse di società o enti cui partecipi;
- la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili.

Potrà inoltre compiere operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie, funzionalmente connesse alla realizzazione del predetto scopo sociale, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a materie regolate dalle leggi speciali che disciplinano:

- la raccolta del risparmio presso terzi (D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385);
- l'attività delle assicurazioni e riassicurazioni (D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449);
- l'attività delle società fiduciarie e di revisione (Legge 23 novembre 1939 n. 1966);

- le attività relative ai fondi comuni di investimento (art. 12 legge 23 marzo 1983 n. 77);
- le attività per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in un albo professionale (Legge 23 novembre 1939 n. 1815);
- le attività delle S.I.M. (Legge 2 gennaio 1991 n. 1).

La società non potrà svolgere attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico.

Art. 4 - Durata.

La durata della società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea, con esclusione del diritto di recesso per i soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione.

Titolo II

CAPITALE SOCIALE

AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 5 - Misura del capitale.

Il capitale sociale è di Euro [*] ([*]) suddiviso in [*] ([*]) azioni prive di valore nominale.

Art. 6 - Azioni.

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalla legge; diversamente le azioni, se interamente liberate, possono essere nominative o al portatore, a scelta e a spese dell'Azionista.

Art. 7 - Riduzione del capitale.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale anche mediante assegnazione a singoli Soci o gruppi di Soci di determinate attività sociali.

Art. 8 - Obbligazioni.

La Società può emettere obbligazioni nei modi e nei termini di legge.

Titolo III

ASSEMBLEA

Art. 9 - Assemblea.

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità di coloro ai quali spetta il diritto di voto e le sue deliberazioni obbligano anche gli assenti o dissenzienti, nei limiti della legge e del presente statuto.

Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle Assemblee sono approvate e modificate dall'Assemblea Ordinaria.

Art. 10 - Intervento in Assemblea.

Sono legittimati all'intervento e al voto in Assemblea coloro in favore dei quali sia pervenuta alla società, nei termini previsti dalla normativa in vigore, la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante la predetta legittimazione.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento e di voto in Assemblea.

Art. 11 - Convocazione.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione, o da un suo componente a ciò delegato, presso la sede sociale, o altrove, purché in Italia.

L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendo i presupposti di legge, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea è inoltre convocata - sia in via ordinaria, sia in via straordinaria - ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, e nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria si tengono normalmente a seguito di più convocazioni.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che sia l'Assemblea Ordinaria sia quella Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione.

Art. 12 - Avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare, nonché tutte le altre informazioni richieste dalla vigente normativa.

Esso deve essere pubblicato nei modi e nei termini di legge.

Art. 13 - Rappresentanza in Assemblea.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica, ai sensi della vigente normativa.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

La notifica elettronica della delega deve essere effettuata mediante utilizzo di apposita

sezione del sito Internet della Società ovvero di apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

La Società può designare per ciascuna assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possono conferire, nei modi e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali sono state conferite istruzioni di voto.

Art. 14 - Quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea.

L'Assemblea si costituisce e delibera, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, con le maggioranze previste dalla vigente normativa.

Le nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dovranno essere effettuate secondo quanto previsto, rispettivamente, all'art. 16 e all'art. 27 del presente statuto.

Art. 15 - Presidenza dell'Assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento da un Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, da altra persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente designa, con l'approvazione dell'Assemblea, il Segretario e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori, scegliendoli fra i soggetti partecipanti aventi diritto di voto o i loro rappresentanti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea regolare la disciplina della discussione e determinare il modo della votazione.

Nei casi di legge, o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un Notaio designato dallo stesso Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario.

Le deliberazioni devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Notaio o dal Segretario.

Titolo IV

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Art. 16 - Consiglio di Amministrazione.

La società è amministrata da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da

sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo le disposizioni di legge e del presente statuto.

L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dal primo comma del presente articolo e, al momento del deposito presso la sede sociale, dovrà essere corredata i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonché iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile. Ciascuna lista dovrà includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno altresì includere, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare nella composizione del Consiglio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi) con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Premesso che ai fini della nomina degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto o dalle norme di legge pro tempore vigenti per la presentazione delle

liste stesse, all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui ai precedenti commi la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b). Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito.

Nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi), l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via risalendo dal basso della graduatoria. In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le

maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto dallo statuto sociale e/o dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore, nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica ed assicurando comunque, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero necessario di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dallo statuto sociale e/o dalla disciplina di volta in volta vigente.

La perdita in corso di mandato dei requisiti di indipendenza non comporta la decadenza dalla carica di consigliere del soggetto interessato se rimane in carica all'interno del Consiglio di Amministrazione un numero di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza conforme a quanto previsto dalla vigente normativa.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento nel quale il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.

Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

L'Assemblea delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione: tale compenso rimarrà valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a diversa determinazione dell'Assemblea.

Le remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche vengono, di volta in volta, determinate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute

per ragione del loro ufficio.

Art. 17 - Cariche sociali.

Il Consiglio, ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto, nomina fra i suoi componenti un Presidente.

Può inoltre nominare uno o più Vice Presidenti oltreché uno o più Amministratori Delegati attribuendo loro i poteri che riterrà opportuni nei limiti di legge.

Art. 18 - Segretario del Consiglio.

Il Consiglio designa un Segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti.

In caso di suo impedimento od assenza le sue mansioni sono affidate ad altra persona designata di volta in volta dal Presidente delle singole riunioni.

Art. 19 - Riunioni del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si adunerà ogni qualvolta il Presidente, o chi lo sostituisce, lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi componenti.

La convocazione avrà luogo mediante l'invito trasmesso, con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo caso di urgenza, nel quale basterà il preavviso di un giorno.

Anche in difetto di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Società si reputa regolarmente costituito se siano presenti all'adunanza tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore può opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno su cui non si ritenga sufficientemente informato.

Le sedute del Consiglio possono essere tenute anche fuori della sede sociale.

È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

1. la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
2. la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità

dell'esame e della deliberazione;

- la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo nel quale si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

Art. 20 - Deliberazioni del Consiglio.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario della stessa.

Art. 21 - Poteri del Consiglio.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti anche di disposizione che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre:

- ai sensi degli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile può deliberare la fusione per incorporazione di una o più società delle quali si possiede almeno il novanta per cento delle azioni o quote costituenti il capitale sociale;

- ai sensi dell'art. 2365, comma 2 del Codice Civile, può deliberare gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;

- ai sensi della procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società: (a) può deliberare il compimento di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza nonostante il parere contrario o comunque senza tener conto dei rilievi del Comitato controllo e rischi, purché vi sia l'autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria rilasciata ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5) del Codice Civile e in conformità con quanto previsto dalla predetta procedura; (b) può deliberare, avvalendosi delle esenzioni previste dalla procedura, il compimento da parte della Società, direttamente o per il tramite di proprie controllate, di operazioni con parti correlate aventi carattere di urgenza che non siano di competenza dell'Assemblea, né debbano essere da questa autorizzate.

Gli organi delegati riferiscono, in occasione delle riunioni del Consiglio o del Comitato Esecutivo od anche direttamente, tempestivamente e comunque con periodicità almeno

trimestrale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari determinandone la durata in carica.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere sia un'esperienza professionale, almeno triennale, maturata in ambito amministrativo e/o finanziario della Società, ovvero di Società ad essa comparabili per dimensioni o per struttura organizzativa sia i requisiti di onorabilità richiesti per la carica di amministratore.

Art. 22 - Comitato Esecutivo.

Il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, determinando il numero dei componenti e delegando ad esso le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al Consiglio stesso; può eventualmente investire i singoli componenti così nominati di particolari incarichi stabilendo anche all'occorrenza, sentito il parere del Collegio Sindacale, la misura delle indennità da conteggiarsi nelle spese generali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati fanno parte di diritto del Comitato Esecutivo.

Per la validità delle deliberazioni e le modalità della votazione si applicano le stesse norme fissate dall'art. 20.

Art. 23 – Direttori Generali.

Il Consiglio può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, determinandone i poteri, le attribuzioni ed eventualmente i compensi.

Art. 24 - Rappresentanza sociale.

La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltretutto, se nominati, a ciascuno dei Vice Presidenti e degli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 25 - Autorizzazioni speciali.

I legali rappresentanti statuari possono autorizzare la sottoscrizione di documenti con riproduzione meccanica delle firme.

Titolo V

SINDACI

Art. 26 - Composizione del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e da tre Sindaci Supplenti.

Art. 27 - Nomine.

I Sindaci sono nominati per tre esercizi e l'assemblea ne determina, all'atto della nomina, la retribuzione per lo stesso periodo.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso nei primi due posti tanto della sezione relativa ai Sindaci Effettivi quanto della sezione relativa ai Sindaci Supplenti in modo da assicurare nella composizione del Collegio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi).

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa in vigore.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra i

revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo ed il restante membro supplente.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i Sindaci Effettivi, il rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei Sindaci Effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei Sindaci Effettivi della lista del candidato sostituito ovvero, in subordine, nella sezione dei Sindaci Supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti. Per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio dei generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, in modo da rispettare quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio dei generi per la composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto di quanto precede in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto dello statuto e/o della vigente normativa.

Per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando, in ogni caso, alla minoranza la rappresentanza nel Collegio prevista dal secondo comma ed il rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. Il Collegio può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Titolo VI

BILANCIO E RIPARTO DEGLI UTILI

Art. 28 - Esercizi sociali.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio di esercizio annuale a norma di legge.

Art. 29 - Ripartizione degli utili.

Dagli utili che risultano dal bilancio approvato dall'Assemblea si preleva il 5% fino a costituire il fondo di riserva legale prescritto dalla legge.

La somma rimanente verrà utilizzata per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'Assemblea, e/o per quegli altri scopi che l'Assemblea stessa riterrà di determinare.

Art. 30 - Acconti sul dividendo.

Il Consiglio ha facoltà di deliberare, durante il corso dell'esercizio, il pagamento di un acconto sul dividendo dell'esercizio stesso. Il saldo verrà pagato all'epoca che sarà fissata dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Art. 31 - Pagamento dei dividendi.

I dividendi sono pagabili presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata ai sensi della vigente normativa.

I dividendi non ritirati entro 5 anni dal giorno di esigibilità si prescrivono a vantaggio della Società.

Titolo VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32 - Competenza territoriale.

La società è sottoposta alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria e di giustizia amministrativa di Torino.

Art. 33 - Domicilio degli Azionisti.

Ai fini di qualsiasi comunicazione sociale il domicilio degli Azionisti si considera quello che risulta dal Libro dei Soci.

Art. 34 - Liquidazione.

In caso di scioglimento della società, si provvede per la sua liquidazione nei modi stabiliti

dalla legge.

Il liquidatore o i liquidatori sono nominati a norma di legge dalla Assemblea, che ne determina poteri e compensi.

Art. 35 - Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alla legge.

Art. 36 - Clausola transitoria.

Con l'entrata in vigore del presente statuto, gli Amministratori in carica a tale data scadono dal mandato e convocano senza indugio l'Assemblea degli Azionisti per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'Assemblea degli Azionisti, con le modalità di cui al presente statuto.

ASTM S.p.A.

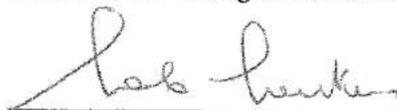
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Gian Maria Gros-Pietro

Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Paolo Pierantoni